

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

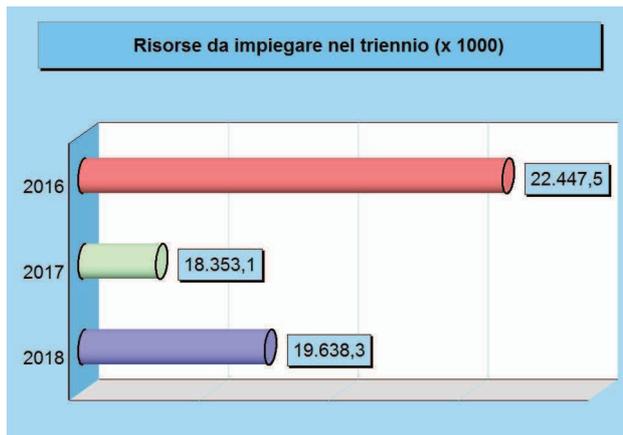
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

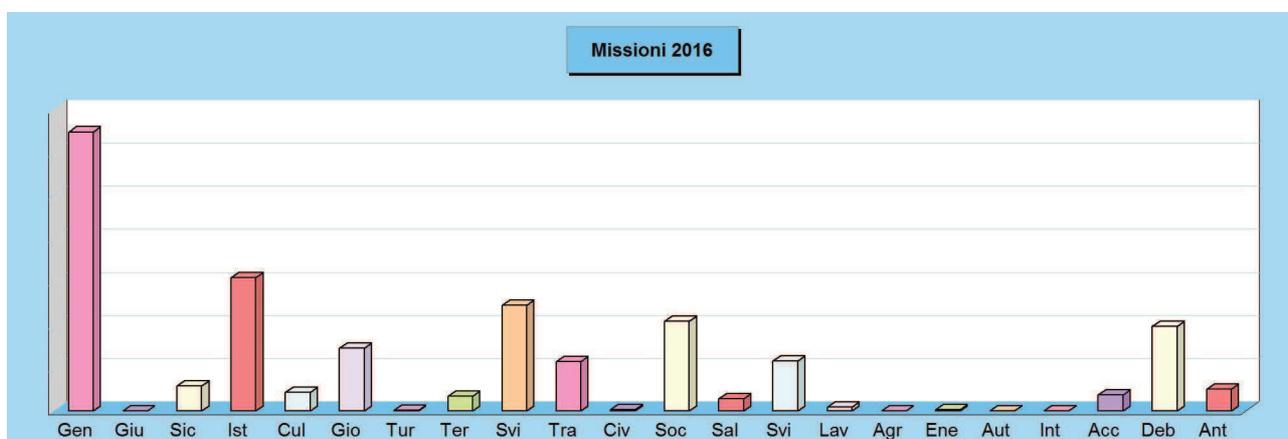
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2016	2017	2018
01 Servizi generali e istituzionali	6.470.850,96	5.367.183,31	5.328.054,98
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	569.200,36	542.765,86	541.508,79
04 Istruzione e diritto allo studio	3.085.927,03	1.620.743,77	3.509.225,04
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	422.128,15	407.125,76	401.867,80
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.459.549,51	603.188,48	587.969,00
07 Turismo	16.000,00	16.000,00	15.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	343.588,08	271.152,00	271.152,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.451.410,02	2.106.560,79	2.080.034,49
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.144.631,86	1.241.417,37	606.187,34
11 Soccorso civile	22.975,00	17.575,00	19.375,00
12 Politica sociale e famiglia	2.078.110,37	1.790.655,18	1.794.270,45
13 Tutela della salute	275.500,00	258.500,00	258.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.158.402,30	1.073.802,19	1.051.226,96
15 Lavoro e formazione professionale	83.103,52	72.696,00	42.696,00
16 Agricoltura e pesca	3.500,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	30.000,00	27.000,00	27.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	368.827,15	427.840,58	498.801,51
50 Debito pubblico	1.963.758,13	2.008.903,97	2.105.458,27
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Programmazione effettiva	22.447.462,44	18.353.110,26	19.638.327,63



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

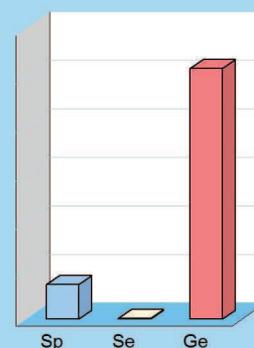
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	245.892,67	26.327,26	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	460.207,33	155.000,00	155.000,00
Entrate specifiche		706.100,00	181.327,26	155.000,00
Proventi dei servizi	(+)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Quote di risorse generali	(+)	5.758.250,96	5.179.356,05	5.166.554,98
Totale		6.470.850,96	5.367.183,31	5.328.054,98

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

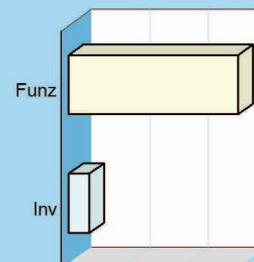
Origine finanziamento		2016	2017	2018
NOLEGGIO SALE		6.500,00	6.500,00	6.500,00
Totale		6.500,00	6.500,00	6.500,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.764.750,96	5.185.856,05	5.173.054,98
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.764.750,96	5.185.856,05	5.173.054,98
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	706.100,00	181.327,26	155.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		706.100,00	181.327,26	155.000,00
Totale		6.470.850,96	5.367.183,31	5.328.054,98

Impieghi 2016



COMMENTO

Servizio contabilità

Oltre alle normali attività ordinarie che il servizio svolge (coordinamento e gestione dell'attività finanziaria, raccordo, consulenza e verifica contabile dell'attività degli altri servizi, elaborazione e predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, del rendiconto di gestione e delle variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale, tenuta della contabilità finanziaria; evasione di adempimenti fiscali, rendicontazioni per rimborsi di spese da richiedere ad Enti diversi quali, le spese elettorali, per le spese degli uffici giudiziari ed altri, collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti nell'attività di monitoraggio e controllo, supporto agli amministratori nella loro attività istituzionale, rapporti con gli organi di controllo esterni quali la Corte dei Conti, i Ministeri dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze, ecc.) si segnala l'impegno costante durante tutto l'anno rivolto ai controlli e al monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità per consentire il rispetto dei saldi di finanza pubblica.

Dal 2012 inoltre spettano al servizio finanziario (D.L. 74/2012), in aggiunta alle attività previste dalla normativa:

- controllo di regolarità contabile preventivo che riguarda tutti gli atti che in qualche modo hanno riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente;
- controllo successivo sugli atti che si concretizza nella partecipazione, quale componente, del responsabile del servizio finanziario all'ufficio controlli interni.

A partire dall'anno 2013, a seguito introduzione del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi (C.C. 187 de 12 novembre 2012) le determinazioni vengono gestite dal servizio contabilità.

Il Responsabile del servizio finanziario inoltre coadiuva il Segretario nella redazione del referto semestrale alla Corte dei Conti.

Servizio economato – provveditorato

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- Attività di cassa economale (spese);
- Attività di agente contabile (riscossione entrate);
- Tenuta inventario beni mobili di uso pubblico, controllo e aggiornamento;
- Contabilità IVA, tenuta registri;
- Inserimento di tutti i documenti contabili (fatture passive) tramite software gestionale contabilità finanziaria;
- Attività amministrativa relativa alla gestione della farmacia comunale;
- Attività di verifica stati avanzamento contratti appalto forniture di farmaci e parafarmaci;
- Attività di controllo e gestione contabile, relativa ai servizi affidati a ditte esterne, ossia: pulizie, mensa dipendenti, contratti di assistenza tecnica vari ecc.;
- Procedure di acquisto dei beni di consumo mediante adozione di procedure predefinite;
- Controllo regolarità delle forniture: controllo mediante procedure standardizzate;
- Controllo della spesa finalizzato al rispetto del budget assegnato;
- Procedure di acquisto mediante adesione a convenzioni Consip in qualità di punto ordinante dell'ente e gestione dei relativi contratti durante il periodo di validità degli stessi;
- Gestione pacchetto assicurativo dell'Ente: monitoraggio delle polizze in essere e studio delle eventuali integrazioni in collaborazione con la società di brokeraggio (gestione sinistri passivi compresa attività di front office con i cittadini danneggiati e gestione sinistri attivi compreso il recupero danni e l'ottenimento dei risarcimenti);
- Servizio di front-office per:
 - gestione del POS;
 - riscossione per la cessione di fotocopie e accesso agli atti;
 - attività di URP del salone open-space;
- Aggiornamento professionale sulla normativa delle gare di appalto per la fornitura di beni e servizi;
- Collaborazione fattiva con lo studio di consulenza esterno per l'intervento di analisi della gestione dei servizi commerciali (e non) ai fini I.V.A..

Servizio tributi

Il Servizio svolge le seguenti attività:

- I.C.I./I.M.U.: assistenza ai contribuenti, caricamento denunce di variazione e successioni, atti deliberativi, elaborazione di simulazioni sul gettito ai fini del bilancio di previsione. Rimborsi, accertamenti, predisposizione controdeduzioni per ricorsi, predisposizione ruoli coattivi e svolgimento delle attività previste per legge (es. invio versamenti al Ministero);
- C.O.S.A.P.: predisposizione conteggi per l'occupazione di suolo pubblico, riscossione diretta del canone – accertamenti e front-office con i contribuenti, elaborazione di simulazioni sul gettito ai fini del bilancio di previsione;
- I.C.P. E AFFISSIONI: gestione rapporti ditta concessionaria.

Proseguirà l'attività di controllo e verifica delle banche dati.

Servizio personale

Il Servizio personale segue la gestione amministrativa e contabile riferita ai dipendenti di tutti i Servizi. In particolare:

- il trattamento economico, con l'applicazione ad ogni singolo dipendente dell'inquadramento spettante e delle varie indennità;
- il trattamento giuridico, con la gestione di istituti quali le ferie, permessi, malattie, che possono incidere anche sul trattamento economico, sulla modifica dell'inquadramento e sulle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- l'applicazione dei contratti individuali di lavoro;
- le relazioni sindacali per quanto di competenza;
- gli aspetti previdenziali ed assicurativi;
- gli adempimenti relativi al trattamento pensionistico e di fine rapporto;
- le certificazioni richieste da terzi per periodi di lavoro effettuati presso il Comune;
- le pratiche di ricongiunzione dei servizi prestati presso terzi, richieste dai dipendenti in servizio;
- le assicurazioni per gli infortuni sul lavoro;
- il reclutamento del personale compresi gli atti amministrativi relativi alle procedure di assunzione;
- le rilevazioni e statistiche per conto di Ministeri, enti previdenziali ecc.;
- l'elaborazione mensile delle paghe ed alla rilevazione in contabilità finanziaria delle risultanze relative, con il conseguente versamento dei contributi previdenziali agli Enti;
- gli aspetti fiscali dell'applicazione delle imposte sui redditi e di altra natura, le operazioni di conguaglio di fine anno e la predisposizione delle certificazioni fiscali per i dipendenti e la dichiarazione del sostituto d'imposta.

Dal 2013 il responsabile del servizio finanziario è stato nominato quale componente in seno alla delegazione trattante di parte pubblica per la gestione delle relazioni sindacali.

Ufficio per i procedimenti disciplinari

Un dipendente dell'ufficio personale è stato nominato quale segretario verbalizzante con funzioni istruttorie per l'U.P.D.. Inoltre fornisce assistenza e consulenza tecnica ai Responsabili di P.O. ed al Segretario con supporto del Responsabile di Area.

Controlli interni

Il Responsabile dell'Area è membro dell'ufficio presieduto dal Segretario Generale.

A norma di Regolamento l'ufficio si riunisce per svolgere i controlli due volte all'anno. Dei controlli è redatto apposito verbale che viene inoltrato anche al Consiglio Comunale.

Inoltre il servizio predispose il referto annuale sui controlli da inviare alla Corte dei Conti.

PATRIMONIO

Come previsto dagli adempimenti di legge, entro luglio di ogni anno si trasmetteranno al Ministero del Tesoro i dati relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente, per il monitoraggio dello stesso.

Nell'arco del 2016 si avvieranno le procedure per l'alienazione di alcuni beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune, come previsto nel Piano delle alienazioni.

Si proseguirà il progetto avviato alla fine del 2015 relativo al catasto delle strade, come previsto dalla norma di settore, di competenza dell'Ente proprietario delle strade.

Si sottolinea l'importanza di questo strumento per l'identificazione amministrativa delle strade esistenti e come strumento di previsione e programmazione delle esigenze di manutenzione.

E' infatti fondamentale in una attività di programmazione, addivenire ad una chiara definizione del demanio stradale.

SERVIZI INFORMATICI

Al fine di migliorare la comunicazione sociale e proseguire sulla strada della innovazione tecnologica, in stretta connessione con le reti di e-governement regionali e nazionali, si provvederà ad attuare un sistema informatico per l'Ente.

Nell'arco del 2016 si provvederà ad attuare una ricognizione dei sistemi informatici dell'Ente e dei suoi fabbisogni al fine di addivenire ad una corretta pianificazione e programmazione degli investimenti e del utilizzo dei servizi a disposizione.

Pertanto con l'affidamento del servizio informatico nel 2017 si intende acquisire quei servizi necessari al miglior funzionamento dell'Ente.

Si procederà all'affidamento della conservazione degli atti digitali, come previsto dalla norma di settore.

La finalità è quella di promuovere la dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione, in particolare, la progressiva eliminazione del supporto cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi.

Permane la necessità di avviare un programma di formazione del personale dipendente.

Al fine di ottimizzare la trasmissione dei dati e aumentare i livelli di connettività tra la sede municipale e le sedi periferiche, si darà avvio ad un processo di ampliamento e integrazione delle linee a banda larga.

Il Comune intende promuovere, anche con la collaborazione della Regione, il potenziamento delle linee di banda larga per il miglioramento della connettività sul territorio, anche in funzione di una futura interazione con il Comune di Pordenone in seguito all'istituzione delle UTI.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS 81/2008

Nell'ambito dell'attività del Datore di lavoro, nell'arco del 2016 si intende promuovere e completare tutti gli adempimenti relativi ai corsi di formazione sia di base che specialistici, dei dipendenti comunali.

In particolare si intende avviare il processo di formazione del personale sia in termini generali che specifici previsti dalla normativa.

Particolare attenzione si intende dedicare alla squadra dei manutentori per la corretta formazione nell'espletare la loro attività.

In seguito alla nomina dei Dirigenti per la sicurezza, ai sensi del D.lgs 81/2010, si intensificheranno i rapporti di collaborazione con i Responsabili dei vari Servizi del Comune, si procederà alla nomina e formazione dei preposti, delle squadre antincendio e di 1° soccorso.

Nei primi mesi del 2016 si procederà con una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio del medico competente a professionista esperto nel settore della medicina del lavoro a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al fine di implementare la salute e la sicurezza dei lavoratori e per un miglioramento della qualità della vita lavorativa, nel triennio si darà avvio ad una campagna per la valutazione dei rischi derivanti da stress correlato da lavoro.

Il progetto prevede il conferimento di un incarico ad uno psicologo esperto in medicina del lavoro che attraverso un programma di indagine ed approfondimenti, potrà individuare eventuali criticità e proporre sistemi di risoluzione delle criticità emerse e riduzione del rischio.

Nell'attività ordinaria si prevede un monitoraggio delle esigenze dei lavoratori per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale, in particolare per gli operai e per chi opera in situazioni di rischio.

AREA MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI

Il servizio manutentivo per l'anno 2016 -2018 continuerà ad eseguire interventi in economia diretta , per il mantenimento ad un buon livello manutentivo degli immobili di proprietà comunale (con particolare riferimento dei plessi scolastici.

Infatti prosegue l'attività relativa alla manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.

Si evidenzia che per il carattere trasversale del servizio stesso, innumerevoli sono gli interventi necessari che richiedono tuttavia adeguati stanziamenti di risorse finanziarie.

Particolare attenzione si presta nell'attività di manutenzione delle scuole, alla conservazione allo stato di fatto degli edifici di proprietà comunale, eseguendo specifici e puntuali interventi di manutenzione ordinaria, sempre subordinatamente alle disponibilità di bilancio dei vari capitoli di spesa della parte corrente.

Proseguirà la gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta.

L'obiettivo è di assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione.

Realizzare interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano, di manutenzione delle strade, di ripristino delle linee fognarie in seguito ad eventi meteorologici.

Prosegue l'istruttoria in merito alla proposta finanziaria da parte della Società della gestione dell'energia, dell'illuminazione pubblica del calore per 15 anni .Proposta che è già stata sottoposta alla Giunta Municipale il 15 aprile 2016 e che necessita dell'esame del Consiglio Comunale .

Vigilare sul corretto andamento degli appalti affidati (illuminazione pubblica, manutenzione verde, strade, ecc.).

Sarà in programmazione da parte dell'ufficio, come di consueto, il piano neve a garanzia della fruizione stradale, nei periodi invernali

La programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2016, 2017, 2018, è stata predisposta compatibilmente con i limiti imposti dal patto di stabilità e dagli spazi finanziari disponibili ed eventualmente concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia al Comune.

I principali interventi riguarderanno l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e conseguentemente si procederà con l'adeguamento alle norme di riferimento degli edifici comunali.

Si prevederà la manutenzione straordinaria degli edifici per la collettività, per le strutture scolastiche, sportive, culturali e sociali.

SERVIZI DEMOGRAFICI

- attuazione adempimenti connessi con lo svolgimento:
 - del Referendum Popolare del 17 aprile 2016;
 - dell'Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 5 giugno 2016 e ballottaggio per l'elezione del Sindaco del 19 giugno 2016;
 - del Referendum Costituzionale previsto per l'autunno 2016;
- costante aggiornamento dell'ANPR tenuto presso il Ministero dell'Interno, tramite il SAIA che prevede l'invio telematico di tutte le variazioni anagrafiche dei cittadini residenti nel Comune (fino a quando subentrerà completamente l'ANPR all'anagrafe comunale);
- durante il mese di settembre 2016, subentro definitivo dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente) all'anagrafe comunale (APR e AIRE) secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 10/11/2014, n. 194.

L'ANPR assicurerà al singolo comune la disponibilità dei dati anagrafici della popolazione residente e degli strumenti per lo svolgimento delle funzioni di competenza statale attribuite al Sindaco, nonché la disponibilità dei dati anagrafici e dei servizi per l'interoperabilità con le banche dati tenute dai comuni per lo svolgimento delle funzioni di competenza;

- costante allineamento dei dati contenuti nell'anagrafe comunale con i dati contenuti negli archivi del Ministero delle Finanze/Agenzia delle Entrate.
- attenta applicazione delle disposizioni in materia di diritto di soggiorno dei cittadini comunitari (D.lgs. n. 30 del 6.2.2007);
- attenta applicazione della Legge 10 novembre 2014, n. 162 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 che prevede la possibilità per i coniugi di comparire direttamente innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune per concludere un accordo di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio. Tale modalità semplificata è a disposizione dei coniugi solo quando non vi siano figli minori o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti, e a condizione che l'accordo non contenga patti di trasferimento patrimoniale;
- trasmissione telematica mensile, all'ISTAT, dei modelli statistici relativi agli accordi extra-giudiziali di separazione e divorzio a seguito dell'entrata in vigore della L. 162/2014;
- creazione, gestione e trasmissione, in formato telematico, delle liste di leva (TELELEVA) come previsto dalle disposizioni del Comando Militare;
- trasmissione solamente in formato telematico dei modelli 3D (fascicoli elettorali) come previsto dal decreto Ministero dell'Interno del 12/2/2014 e circolare n. 43/2014;
- trasmissione dei fascicoli elettorali, in fase di revisione elettorale ordinaria e straordinaria, solamente in formato elettronico, alla Sottocommissione elettorale circondariale di Pordenone
- trasmissione agli altri Comuni e/o alla Procura/Prefettura degli atti di stato civile, annotazioni, comunicazioni di aggiornamento anagrafico e di avvenuta trascrizione solamente in formato elettronico, tramite PEC con firma digitale;
- applicazione della legge 20 maggio 2016, n. 76 "*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*", dopo l'emanazione dei decreti legislativi delegati;
- costante collaborazione con l'Ufficio Servizi Cimiteriali dell'Area LL.PP.;

UFFICIO PROTOCOLLO, ARCHIVIO, MESSI NOTIFICATORI e PORTINERIA

- scansione di tutti i documenti pervenuti al Protocollo Generale dell'Ente e di quelli in partenza, con archiviazione ottica degli stessi, che risultano consultabili dai Responsabili di Area competenti;
- gestione della Posta Elettronica Certificata dell'Ente (comune.cordenons@legalmail.it) alla quale è riconosciuto pieno valore legale e le ricevute possono essere usate come prove dell'invio, della ricezione ed anche del contenuto del messaggio inviato;
- promuovere l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata da parte dei vari Uffici al fine di ottenere un risparmio in termini economici (in particolare sulle raccomandate con ricevute di ritorno) e di tempo;
- gestione elettronica dell'albo pretorio on-line tramite pubblicazione degli atti, precedentemente affissi all'albo pretorio, in apposita sezione dedicata inserita nel sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi della legge n. 69/2009;
- registrazione delle notifiche tramite l'apposita procedura informatica presente nel pacchetto Halley;
- consegna agli utenti degli atti giudiziari del Tribunale e delle cartelle esattoriali per conto di Equitalia e Poste Italiane;
- consegna, in portineria, dei sacchetti per la raccolta del materiale secco riciclabile e dei contenitori per lo smaltimento degli olii esausti con relativo aggiornamento delle consegne a mezzo di specifico software;
- rilascio delle attestazioni di esenzione ticket per reddito, in Convenzione con l'Azienda Sanitaria n. 6 di Pordenone, come da progetto condiviso con il Servizio Sociale del Comune.

Servizio contratti

Il Servizio contratti, ricevuto dai singoli uffici dell'Ente le deliberazioni/determinazioni di approvazione degli schemi contrattuali, acquisisce tutta la documentazione occorrente per la stesura e sottoscrizione dei singoli contratti, convenzioni o atti unilaterali da rogare a cura del Segretario Generale.

Provvede inoltre a quanto segue:

- Accertare in capo alla parte contraente il possesso dei requisiti necessari alla contrattazione con la P.A., tramite le competenti Camere di Commercio e, ove richiesto, anche tramite le Prefetture.
- Effettuare i necessari accertamenti ipotecari e catastali per i contratti di trasferimento immobiliare (ex. contratti di cessione bonaria) e le convenzioni urbanistiche.
- Stesura e stipula dei singoli contratti, se necessario, provvede alla loro registrazione, trascrizione e voltura presso i competenti Uffici e tenuta repertorio contratti.
- Contabilizzazione delle spese contrattuali, alla loro comunicazione al soggetto contraente ed al rendiconto finale.
- Controllo delle polizze fidejussorie rilasciate per i singoli contratti, cura il repertorio dei contratti e provvede alla loro custodia e archiviazione.

- Convocazione dei concessionari di loculi e/o tombe di famiglia, sia di prima concessione che in rinnovo, previa istruttoria della pratica con accertamento anagrafico del concessionario e relativa stipula, registrazione, spedizione e archiviazione;
- In relazione alle varie fattispecie contrattuali (es. convenzioni urbanistiche, contratti di trasferimento immobiliare, appalti di lavori, appalti di servizi) a risolvere problematiche sia sotto il profilo delle specifiche clausole da inserire nei singoli contratti, sia sotto il profilo della normativa contrattuale, amministrativa e fiscale cui fare riferimento.

Gli atti stipulati presso l'Ufficio contratti vengono inseriti in un archivio informatico, nel quale sono indicati tutti gli elementi utili ad un facile reperimento delle informazioni relative ai singoli contratti. L'Ufficio predispone, con cadenza periodica, gli atti necessari alla liquidazione dei diritti di segreteria (a carico dell'Ente) sui contratti rogati, sia a favore dell'Agenzia Autonoma dei Segretari Comunali, che del Segretario Generale. Importante è il supporto tecnico che l'Ufficio contratti offre quotidianamente ai singoli Uffici dell'Ente nella predisposizione degli schemi contrattuali. L'Ufficio compie periodicamente una revisione degli schemi contrattuali normalmente in uso, laddove siano intervenute modificazioni normative.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle della dotazione organica associate al servizio, costituite da n. 2 unità istruttori amministrativi con contratto a tempo pieno ed indeterminato e n.1 unità istruttore amministrativo con contratto a tempo parziale, tutti con responsabilità dell'istruttoria e n.1 Responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero.

Servizio Affari Legali

L'Amministrazione Comunale di Cordenons, non avendo un Ufficio di Avvocatura Civica, in applicazione di quanto disposto e disciplinato dal "Regolamento per il contenzioso e degli incarichi legali" facente parte integrante del "Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi" approvato con la delibera di G.C. n. 187 del 12.11.2012, ha istituito, per l'affidamento degli incarichi legali giudiziali e stragiudiziali, l'elenco dei Professionisti Avvocati, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e patrocinio dinanzi alle Autorità Giudiziarie. Il Regolamento individua anche l'iter procedurale da seguire e interessante l'Ufficio competente, al quale viene richiesta ogni informazione utile all'adozione dei provvedimenti conseguenti. Più in particolare i singoli Uffici dell'Ente sono sollecitati e supportati nell'espressione del parere relativo alla costituzione o meno in giudizio del Sindaco. Per gli atti di citazione e i ricorsi per i quali l'Amministrazione decide di resistere in giudizio, il Servizio cura le pratiche di costituzione in giudizio e collabora con i legali incaricati, fornendo ogni informazione e documentazione utile per la difesa in giudizio degli interessi dell'Amministrazione, predispone l'atto di conferimento dell'incarico e la liquidazione delle loro spettanze. Per le cause che giungono a sentenza il Servizio, oltre a comunicare l'esito del giudizio all'Ufficio interessato, se si tratta di sentenze favorevoli provvede alle richieste di pagamento, se si tratta di sentenze sfavorevoli, invece, provvede alla predisposizione della deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio ed alla liquidazione dello stesso.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne ed esterne. Le interne sono quelle della dotazione organica associata al servizio, costituita complessivamente da n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato con responsabilità dell'istruttoria e n.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero. Le risorse esterne sono riferite a eventuali incarichi a legali per difendere il Comune nei vari gradi di giudizio.

SERVIZIO SEGRETERIA- AA.GG. – URP

Nell'ambito del servizio ricadono le seguenti funzioni:

- Adempimenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni attribuite al Sindaco ed Assessori (gestione agenda per appuntamenti, incontri e partecipazione alle manifestazioni);
- Cura della Segreteria del Sindaco e della corrispondenza particolare ivi compresa la posta elettronica, non di competenza dei singoli servizi;
- Organizzazione manifestazioni istituzionali;
- Sostegno economico iniziative delle Parrocchie locali;
- Sostegno economico per l'anno 2014 alle iniziative legate all'adunata degli alpini di Pordenone;
- Predisposizione atti di iniziative comportanti il patrocinio e cura del relativo registro;
- Predisposizione decreti del Sindaco e tenuta relativo registro;
- Predisposizione ordine del giorno della Giunta Comunale;
- Predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale e conseguente consegna della relativa documentazione (a mezzo messo comunale o mediante posta elettronica) ai Capigruppo e ai Consiglieri richiedenti;
- Gestione e predisposizione determinazioni relative a liquidazione gettoni presenza Consiglio e Commissioni;
- Predisposizione autorizzazioni e liquidazione rimborsi relative a missioni degli Amministratori;

- Gestione delle delibere del Consiglio (ivi comprese trascrizione resoconti verbali sedute) e della Giunta Comunale, delle determinazioni dei Responsabili di Area e delle decisioni della Giunta, nonché dei relativi archivi;
- Gestione dell'intero iter procedurale relativo all'esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni: pubblicazione all'Albo Pretorio, trasmissione ai capigruppo consiliari, invio agli uffici competenti;
- Attività di aggiornamento degli altri uffici sulle nuove normative;
- Tenuta registri Ordinanze;
- Rilascio copie atti;
- Gestione richieste di accesso agli atti e documenti amministrativi;
- Archiviazione posta e atti convenzionali;
- Cura e Tenuta archivio corrente;
- Ufficio relazioni con il pubblico;
- Gestione pubblicazione informazioni su sito internet del Comune;
- Stesura determinazioni di competenza del servizio;
- Predisposizione e aggiornamento Regolamenti vari (Regolamento Contratti, Regolamento concernente incompatibilità e incarichi al personale dipendente, ecc.), attinenti e non alla propria area;
- Supporto operativo gestionale al Segretario-Generale.

Rientra poi l'attività di comunicazione di cui alla L. 150/2000, da espletare attraverso la realizzazione di una rivista informativa a cadenza semestrale, senza oneri per l'Amministrazione comunale, da affidare ad un operatore esterno, nella forma della concessione di servizi, da selezionare attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne e sono quelle della dotazione organica associate al servizio, costituite complessivamente da n. 3 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato e n.1 unità di personale con contratto a tempo parziale ed indeterminato tutte con responsabilità dell'istruttoria e nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero.

SERVIZIO TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In osservanza di quanto disposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 13 del 30.01.2014 e dal Segretario Generale con disposizione protocollo n. 0003816 del 25.02.2014, il Responsabile e lo staff dell'Area Affari Generali svolgono la funzione di supporto tecnico – amministrativo - organizzativo per le attività istruttorie e procedurali connesse alla funzione di "Responsabile della trasparenza" e "Responsabile della corruzione" del Segretario generale così come individuato dalla **Legge 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dal **D.Lgs. 14-3-2013 n.33** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

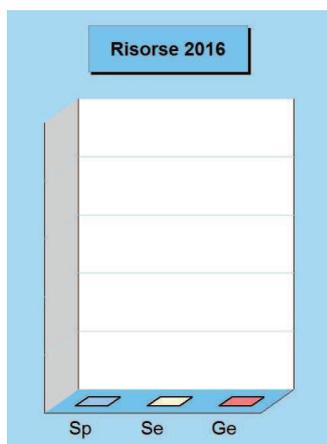
Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne e sono quelle della dotazione organica associata al servizio, costituita complessivamente da n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato con responsabilità dell'istruttoria e n.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero.

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

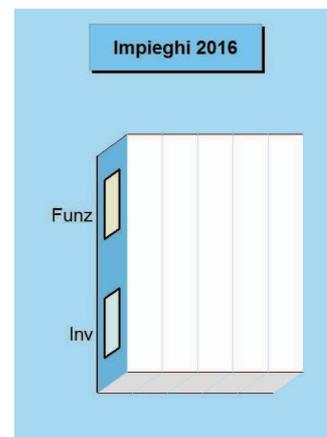


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

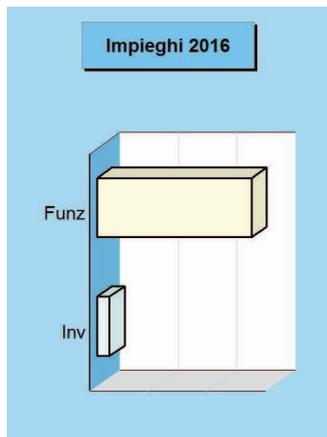
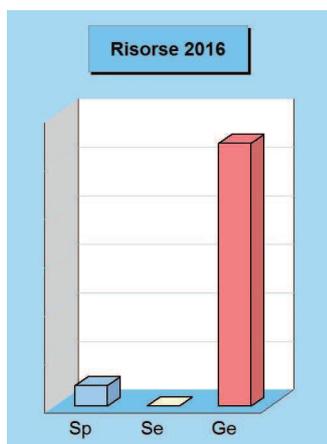
Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	15.000,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	27.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	42.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	527.200,36	542.765,86	541.508,79
Totale	569.200,36	542.765,86	541.508,79

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	527.200,36	542.765,86	541.508,79
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	527.200,36	542.765,86	541.508,79
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	42.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	42.000,00	0,00	0,00
Totale	569.200,36	542.765,86	541.508,79

COMMENTO

Polizia Municipale

La Polizia Locale assicurerà la propria attività nelle materie istituzionali di competenza dell'Ente e relative alle proprie qualifiche di Polizia Amministrativa, Giudiziaria e di Sicurezza, regolate dalle norme statali e locali e da Regolamenti comunali od Ordinanze del Sindaco.

Sarà posta particolare attenzione alle attività di:

- controllo e sicurezza del territorio, con servizi di prevenzione e repressione di fenomeni di microcriminalità e di ogni altro fenomeno di turbativa della civile convivenza;
- tutela del patrimonio;
- puntuale controllo rispetto a situazioni di immigrazione clandestina, richiedendo se necessario collaborazione ed indirizzi operativi alle Forze dell'Ordine ed alle Autorità preposte;
- osservanza dell'insieme di regole per il rispetto dell'ambiente in tutte le sue articolazioni: episodi di inquinamento, abbandono incontrollato di rifiuti, corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, insudiciamento del suolo pubblico anche derivante da animali domestici, controllo dell'attività edilizia in particolare in aree soggette a vincoli di tutela paesaggistica o naturalistica, in collaborazione con gli Uffici comunali o altri Enti/Corpi di vigilanza preposti;
- Fenomeno sociale delle c.d. "Iudopatie": saranno effettuati puntuali controlli come da direttive ricevute dall'Amministrazione Regionale, nei limiti delle competenze della Polizia Locale, in tutti i locali ove sono presenti apparecchi automatici da gioco, creando così anche una "mappatura" sulla presenza di tali apparecchi nel territorio e fornendo all'Amministrazione un utile strumento di riscontro con le Amministrazioni competenti e con le Associazioni di Categoria;
- Collaborazione con il Servizio Lavori Pubblici per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema comunale di videosorveglianza esistente, utilizzando i relativi contributi regionali erogati, al fine di migliorarne la qualità, la funzionalità e l'efficacia. Il sistema sarà implementato anche da una postazione mobile, utile per controlli particolari e puntuali sull'intero territorio comunale, sia finalizzati ad attività di Polizia Amministrativa che di Polizia Giudiziaria;
- Gli Uffici si adopereranno per cogliere ogni opportunità di possibili contributi regionali finalizzati alla soddisfazione sia delle esigenze di sicurezza del patrimonio privato sia del Comune anche mediante ampliamento e implementazione tecnologica degli apparati pubblici esistenti;
- Per migliorare l'efficacia dell'attività di Polizia Stradale e la conseguente sicurezza stradale, compatibilmente con le risorse del Bilancio si procederà all'acquisizione di strumentazione mobile di lettura targhe finalizzata al rilievo immediato delle infrazioni in materia di revisione obbligatoria dei veicoli, di copertura assicurativa obbligatoria, di furto, ecc.... Tale nuova tecnologia consentirà un controllo massivo di veicoli, ottimizzando l'impiego del personale operativo che potrà conseguentemente dedicarsi ad altre funzioni;
- Prosecuzione dell'attività didattica di Educazione Stradale nelle scuole del territorio comunale, proponendo alla Direzione dell'Istituto Comprensivo iniziative e progetti di avvicinamento alle Forze dell'Ordine;
- Collaborazione con gli Uffici Tecnici comunali per lo studio di fattibilità di nuove soluzioni migliorative, cogliendo anche opportunità di finanziamenti regionali per la risoluzione di punti critici della viabilità, supportate dall'elaborazione dei dati statistici sull'incidentalità acquisiti dalla Polizia Locale.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

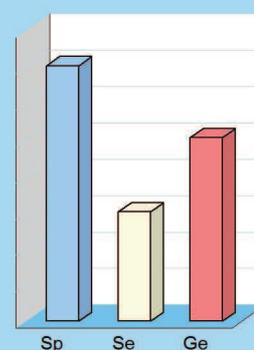
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	1.900.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.404.666,70	0,00	0,00
Entrate specifiche		1.404.666,70	0,00	1.900.000,00
Proventi dei servizi	(+)	599.500,00	599.500,00	599.500,00
Quote di risorse generali	(+)	1.081.760,33	1.021.243,77	1.009.725,04
Totale		3.085.927,03	1.620.743,77	3.509.225,04

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

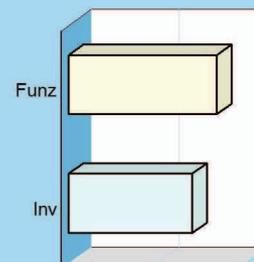
Origine finanziamento		2016	2017	2018
MENSA SCOLASTICA		551.000,00	551.000,00	551.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO		48.500,00	48.500,00	48.500,00
Totale		599.500,00	599.500,00	599.500,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.681.260,33	1.620.743,77	1.609.225,04
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.681.260,33	1.620.743,77	1.609.225,04
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.404.666,70	0,00	1.900.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.404.666,70	0,00	1.900.000,00
Totale		3.085.927,03	1.620.743,77	3.509.225,04

Impieghi 2016



COMMENTO

SERVIZI SCOLASTICI

Descrizione del programma:

Nel settore dell'istruzione obbligatoria primaria e secondaria e della scuola dell'Infanzia il Comune ha la responsabilità dell'idoneità e funzionalità degli stabili, ove hanno sede le singole scuole, dei servizi complementari alla loro attività, degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici e delle attrezzature esistenti, degli arredi, delle attrezzature varie, del materiale per le pulizie, della cancelleria, stampati, della fornitura di alcuni servizi quali utenze elettriche, telefoniche, riscaldamento, dell'erogazione dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico, fornitura dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti nel Comune.

Si continueranno, quindi, a sostenere l'Istituto Comprensivo A. Manzi e l'I.S.A., attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell'offerta formativa e/o specifici, condivisi direttamente con l'Amministrazione Comunale.

Verrà prevista, anche per il 2016, l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune. In tale ambito sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari. Sarà garantito il consueto ed ancorché opportuno sostegno finanziario, attraverso il rinnovo della convenzione in atto, alle scuole dell'infanzia paritarie che, attraverso la loro offerta educativa, permettono la frequenza scolastica ad oltre 120 bambini residenti in città.

Saranno anche mantenute le iniziative ormai consolidate quali, nello specifico: il sostegno all'acquisto dei libri di testo rivolto agli studenti residenti frequentanti le scuole medie inferiori e superiori; l'attività di pre e post scuola, il servizio scuolabus, il Pedibus.

L'amministrazione sosterrà la collaborazione avviata da diversi anni fa con l'ente friulano assistenza sociale Culturale Emigranti (E.F.A.S.C.E) per l'organizzazione dei soggiorni interculturali di studio con studenti oriundi cordenonesi residenti all'estero, intrattenendo la comunità cordenonese costanti e proficui contatti con i propri connazionali.

Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio di ristorazione è un'organizzazione complessa che interessa circa 1100 alunni e confeziona e distribuisce in 5 scuole di cui: 3 d'infanzia e 2 primarie, per circa 900 pasti giornalieri con oltre 145.000 pasti/anno, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali. Obiettivo principale del servizio è di garantire il continuo miglioramento per soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini e delle loro famiglie all'interno della vita collettiva.

Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire oltre ai prodotti biologici, dop e tradizionali anche i prodotti locali a "km 0", utilizzati per oltre l'80% nella preparazione dei pasti.

Con l'aggiudicazione dell'appalto quinquennale alla ditta Serist di Cinisello Balsamo (MI), inoltre, il servizio è orientato ad una continua attività di salvaguardia dell'ambiente al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Proseguirà l'impegno a monitorare la qualità complessiva anche tramite l'attività trasversale della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standard qualitativi e promuovere iniziative di educazione alimentare.

Il servizio di informatizzazione della ristorazione scolastica, affidato alla Ditta Etica srl di Milano fino ad agosto 2017, partito nel marzo del 2015, è stato gradito dalla maggioranza delle famiglie e viene costantemente monitorato e aggiornato dall'ufficio competente..

Servizio trasporti scolastici

L'Amministrazione si occupa di quelli delle Scuole dell'Infanzia (statali e paritarie), Primarie e Secondaria di 1° grado (quest'ultima solo per i residenti di Villadarco e zone Pasch e Bellasio con punti fissi di raccolta), sia con propri scuolabus che con ricorso a ditta esterna per la sola corsa pomeridiana del plesso della Primaria del Centro.

Il Servizio di accompagnamento sullo Scuolabus, riferito ai bambini delle scuole dell'Infanzia del territorio, è appaltato per un biennio alla ditta Tiemme Industry di Cordenons. Per l'anno scolastico 2015/2016 usufruiscono del servizio circa 280 studenti.

Rimane un obiettivo stabile dell'Amministrazione quello di razionalizzazione l'organizzazione del servizio, valutando attentamente i percorsi e le fermate e con modalità orarie flessibili per garantire le uscite didattiche. La necessità di garantire ai mezzi in dotazione la sicurezza prevista dalla normativa ed il rispetto dei parametri per la loro omologazione prevede controlli e verifiche periodiche.

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze: continua la programmazione delle attività collegate alla gestione e realizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze affidato allo Studio Associato Eupolis di Porcia fino a giugno 2016 che per l'A.S. 2015-2016 affronterà il tema dell'integrazione culturale.

Pre-post scuola

L'Amministrazione, a seguito della diminuzione del tempo scuola, continuerà a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, ormai consolidato nelle primarie cittadine, finalizzato al contenimento dei costi dell'attività a carico delle famiglie che, in questi ultimi tempi, hanno dovuto ricorrere sempre più numerose a questo tipo di servizio.

Pedibus

Si continuerà altresì a dare opportuna collaborazione per favorire ed implementare il progetto Pedibus, che riscuote da parte delle scuole e delle famiglie un interesse ancora limitato, attraverso la messa in campo di strategie volte a favorire un maggiore coinvolgimento da parte delle scuole e delle famiglie.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento. Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza nei rapporti con il cittadino-utente ed in quest'ottica il personale opererà per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato sulle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. Si continuerà nella gestione delle relazioni esterne occupandosi di informazione, cura dell'immagine e di comunicati stampa, raccolta reclami e suggerimenti.

Motivazione delle scelte:

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli in età scolare. Migliorare la qualità dell'istruzione.

Organizzare e sostenere iniziative di particolare valore didattico che nel corso del triennio 2016-2018 risulteranno coerenti con l'azione politica dell'assessorato ed il piano dell'offerta formativa formulato dalle istituzioni scolastiche oltre a quelle a sostegno della famiglia.

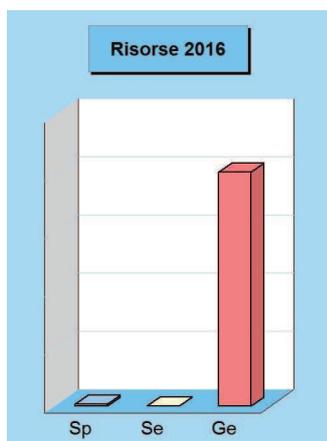
Gli obiettivi sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legislazione in materia ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Particolare attenzione è rivolta alla procedura per l'affidamento degli interventi relativi al miglioramento sismico, normativo e rifacimento della copertura del 1° lotto funzionale della scuola elementare " Duca D'Aosta " e la procedura per l'ottenimento del finanziamento per i lavori relativi al 2° lotto funzionale.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	3.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	3.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	419.128,15	407.125,76	401.867,80
Totale	422.128,15	407.125,76	401.867,80

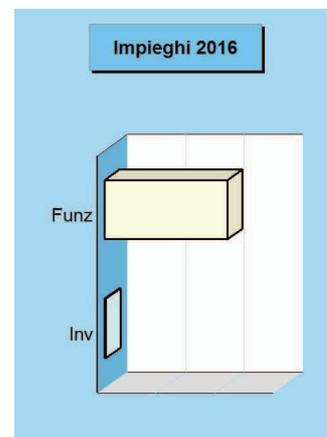


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	419.128,15	407.125,76	401.867,80
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	419.128,15	407.125,76	401.867,80
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	3.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	0,00	0,00
Totale	422.128,15	407.125,76	401.867,80



COMMENTO

CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali

Le attività culturali che l'Amministrazione Comunale propone sono ispirate ai principi dettati dallo Statuto Comunale tra le cui finalità vi è la promozione e l'organizzazione di iniziative tese a favorire la crescita culturale del paese e la valorizzazione del territorio in un contesto equilibrato di valorizzazione della tradizione e di attenzione ai nuovi linguaggi espressivi. Nel disegno di qualità territoriale che Cordenons intende darsi nella proposta culturale rappresentata dalle molteplici iniziative e spettacoli cittadini, dalle tante rassegne, mostre e serate, l'Assessorato s'inserisce con iniziative a specifico carattere di promozione culturale e momenti di incontro per la popolazione al fine di promuovere una corretta commistione e sinergia tra attività ludiche, celebrative e di svago ed una attenta e corretta difesa e diffusione del patrimonio culturale e del senso di appartenenza al proprio territorio. Vi saranno, nei limiti delle disponibilità di bilancio, eventi di intrattenimento del pubblico caratterizzati da un contenitore di iniziative di genere diverso che puntano sulla novità e originalità delle proposte e sulla valorizzazione dei luoghi all'aperto, in grado di offrire appuntamenti allettanti per soddisfare tutte le esigenze, coinvolgendo e potenziando i rapporti con le associazioni culturali cittadine e provinciali. Vengono confermate le iniziative per i bambini proponendo spettacoli teatrali di intrattenimento e gioco.

In particolare la programmazione culturale del 2016, vuole incrementare le occasioni di conoscenza, di approfondimento culturale e di svago intelligente ribadendo il valore del teatro, della musica come condividere emozioni, tramite un cartellone vario di grande richiamo per portare quanti più cittadini possibili a riscoprire e riassaporare la valenza culturale e civica dello spettacolo dal vivo. Si proseguirà con il sostegno alle attività didattiche, concertistiche, culturali, teatrali ecc delle associazioni locali ed alle correlate iniziative quale valorizzazione dell'offerta artistica già presente sul territorio all'interno delle rassegne consolidate. Tale intervento si concretizza non solo in un sostegno di tipo finanziario ma anche logistico con la messa a disposizione di strutture ed attrezzature comunali, nonché servizi culturali diversi come l'attività promozionale e di informazione.

Gli appuntamenti più rilevanti di questo programma sono collegati a diverse iniziative, alcune di recente proposta altre già collaudate con successo e diventate ormai un appuntamento ricorrente, che si indicano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- il sostegno alla stagione di prosa 2016-2017 proposta dall'Ente Regionale per il Teatro del Friuli Venezia Giulia,
- la realizzazione del concerto "Swintango in Jazz"
- la realizzazione di uno spettacolo di prestigiatori con il "mago" Sirio;
- l'organizzazione della rassegna estiva;
- l'organizzazione della rassegna musicale autunnale;
- l'organizzazione del concerto Gospel.
- la promozione di iniziative legate alla ricorrenza della grande Guerra;

Saranno valorizzati, attraverso la concessione di sovvenzioni, i progetti di grandi eventi proposti dalle associazioni del territorio in grado di completare l'offerta culturale dell'Amministrazione, ed in particolare quelli riguardanti: l'attivazione di una scuola di musica rivolta ai residenti finalizzata allo sviluppo e al mantenimento di un gruppo bandistico avente una struttura stabile e consolidata, operante nel territorio in sinergia con l'associazionismo e le istituzioni locali con finalità di sviluppo della cultura musicale e di promozione dell'aggregazione tra i cittadini; la realizzazione di eventi espositivi diretti a promuovere le arti figurative sia nell'ambito della programmazione del Centro Culturale Aldo Moro che nel centro cittadino; lo sviluppo di proposte culturali per la terza età (corsi, conferenze, laboratori); la realizzazione di eventi musicali di grande richiamo per tutti i periodi dell'anno, anche con eventi di musica sacra e quelli rientranti nell'ambito della tradizione natalizia anche a completamento dell'offerta del Centro Culturale, la realizzazione di iniziative di promozione e sviluppo della cultura friulana locale; la realizzazione di rassegne di teatro amatoriale con compagnie di ambito locale;

Proseguirà la collaborazione con il gestore del centro culturale Aldo Moro per una promozione coordinata dell'attività del centro, di modo che questo possa continuare ad essere un punto di riferimento culturale della città e del circondario.

Parallelamente il servizio continuerà ad occuparsi delle relazioni esterne, di informazione, promozione diretta iniziative locali, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio e per favorire la diffusione e promozione della cultura e la conservazione delle tradizioni locali.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza al cittadino, la cura dell'immagine, la raccolta di reclami e suggerimenti ed in quest'ottica il personale opererà affinché l'utenza venga posta nelle condizioni di essere adeguatamente informata sulle iniziative attuate in modo tale da renderlo consapevole di quanto il Comune offre in tema culturale.

(Sul piano della collaborazione con le associazioni culturali locali verrà in particolare favorita la promozione della cultura musicale attraverso la messa a disposizione di spazi adeguati allo svolgimento dell'attività corale, previa selezione dei progetti più meritevoli proposti dai sodalizi locali secondo le modalità previste dallo specifico Regolamento comunale.)

Motivazione delle scelte

Trasformare la città in un ambiente socio-culturale capace di offrire efficaci risposte, attente alla pluralità delle discipline artistiche ed alle esigenze ed ai bisogni di crescita culturale della popolazione. Il programma sottolinea l'importanza di investire nella cultura quale forma di valorizzazione del territorio mediante scelta di proposte e percorsi incentrati sull'arricchimento culturale, che siano di richiamo per lo sviluppo turistico ed economico. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2016 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire

Investire nella cultura per migliorare la qualità della vita attraverso l'apporto delle risorse culturali di cui il territorio dispone.

Promozione e valorizzazione immagine e recupero del territorio, rilancio del centro Culturale quale propulsore di attività di grande richiamo con consolidamento dei successi di presenze.

Assicurare una ricca e diversificata programmazione di iniziative nell'intero arco dell'anno che, assecondando l'inclinazione dei cittadini per la musica, il teatro e le arti figurative, possa soddisfare i gusti e le esigenze delle diverse fasce della popolazione incentivando la fruizione di luoghi di socializzazione per migliorare l'animazione complessiva di Cordenons.

Investimento 3.4.3.1

Spettacoli di prosa, musica, teatro, concerti musicali ad ingresso libero o a costi contenuti, mostre temporanee, conferenze, corsi di carattere culturale. Invio "Newsletter", organizzazione eventi, rapporti convenzionali con associazioni, concessione patrocini, noleggio sale e tutti quelli legati alle attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne ed esterne. Le interne sono quelle dalla dotazione organica associate al servizio, costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e Sportivi e Turismo, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche dei Servizi Sportivi e Turismo. Per l'organizzazione delle manifestazioni all'aperto ci si avvale della collaborazione dei Settori Lavori Pubblici e Polizia Municipale. Le risorse esterne sono quelle relative alle gestioni in affidamento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, richiamate ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza. La particolarità e la varietà dei servizi offerti impongono di ricorrere, oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali fediti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

BIBLIOTECA

Descrizione del programma:

Il programma prevede il consolidamento dei suoi tradizionali servizi quali la gestione delle attività di acquisto, catalogazione, reference, prestito, sollecito, riconsegne, revisione, conservazione del patrimonio documentale bibliotecario ed interventi correlati alle attività descritte, gestione attività inerenti lo scarto inventariale di materiale obsoleto, rovinato, superato.

L'appartenenza al polo SBN TSA presuppone una continua attività di aggiornamento e formazione del personale della biblioteca, nonché l'acquisizione da parte di tutte le biblioteche aderenti di nuove modalità e strumenti in ambito catalografico (v. web dewey) e gestionale.

Il servizio bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti i cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. In questo modo si creano le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza.

In particolare la Biblioteca, servizio gestito dal Comune in forma diretta, ha il compito di dare informazione e documentazione in generale, di diffondere la cultura del libro e della lettura e promuovere la conoscenza. Una Biblioteca di pubblica lettura qual è quella del Comune di Cordenons ha, inoltre il compito di rafforzare l'identità della comunità e promuovere la memoria storica, del patrimonio e delle tradizioni locali in primo luogo alle giovani generazioni; rafforzare nei bambini e ragazzi l'abitudine alla lettura sia con il coinvolgimento delle famiglie che in collaborazione con il sistema scolastico, con conseguente stimolo della conoscenza, dell'immaginazione e della creatività.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, delle attività di promozione alla lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere rivolte alle diverse fasce di pubblico, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

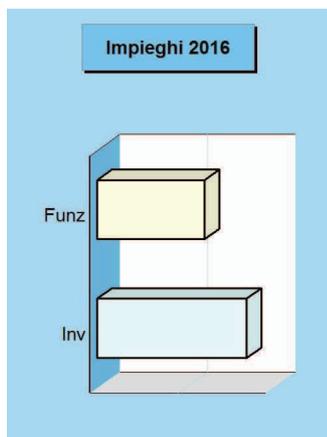
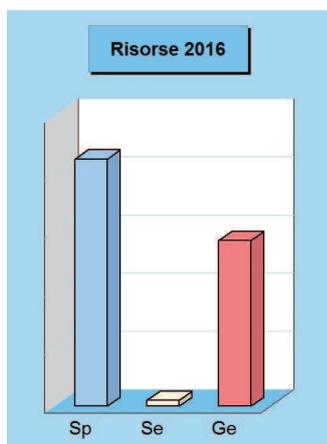
Motivazione delle scelte:

Favorire la formazione permanente mediante il libero accesso alla conoscenza, all'informazione ed alla documentazione allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata. Nel contempo si vuol far conoscere la Biblioteca ed i servizi offerti, soprattutto nei confronti dei più piccoli, al fine di renderli utenti sempre più autonomi e consapevoli degli strumenti a disposizione. Sulla base degli indirizzi programmatici per il triennio 2016-2018 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	849.154,90	0,00	0,00
Entrate specifiche	849.154,90	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Quote di risorse generali (+)	591.394,61	584.188,48	568.969,00
Totale	1.459.549,51	603.188,48	587.969,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
IMPIANTI SPORTIVI	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Totale	19.000,00	19.000,00	19.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	610.394,61	603.188,48	587.969,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	610.394,61	603.188,48	587.969,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	849.154,90	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	849.154,90	0,00	0,00
Totale	1.459.549,51	603.188,48	587.969,00

COMMENTO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Descrizione

Il programma prevede il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie per sostenere ed incentivare la promozione legata allo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa dei cittadini. Le attività sono relative alla funzionalità degli impianti sportivi, al supporto alle iniziative agonistiche e promozionali, alla comunicazione per stimolare l'interesse verso i molteplici aspetti che caratterizzano il mondo dello sport le cui discipline, aperte a tutti i cittadini, sono viste come strumento di coesione della comunità e non più classificate di secondaria importanza bensì come necessità nel contesto della qualità della vita, dell'aggregazione, in particolar modo fra i giovani e quindi un autentico servizio sociale da garantire per le significative ricadute sul contesto cittadino.

Gli obiettivi sono rivolti all'arricchimento e diversificazione dell'offerta con la collaborazione dell'associazionismo, integrando le iniziative e gli eventi già consolidati che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si vuole sostenere e valorizzare sia sul fronte della promozione e dell'avviamento allo sport (soprattutto tra i più piccoli e tra i giovani), sia sul versante della partecipazione a tornei e campionati a livello provinciale, nazionale ed internazionale mediante concessione di contributi ordinari e straordinari ed la concessione del patrocinio.

Saranno valorizzati, attraverso la concessione di sovvenzioni, i progetti di grandi eventi sportivi proposti dalle associazioni del territorio in grado di soddisfare i seguenti obiettivi: valorizzazione dell'ambito magredile; la realizzazione di grandi eventi sportivi di livello nazionale, in grado di promuovere il prestigio di Cordenons, la realizzazione di eventi legati alla promozione della disciplina del ciclismo.

Sul fronte degli impianti sportivi essendo in scadenza i contratti per la gestione degli impianti sportivi di via Braida D'Andrea e G. Grizzo di via Micela, verranno attivate e concluse nei tempi tecnici le relative procedure di affidamento secondo modalità atte a garantire il massimo rispetto dei principi del Codice dei Contratti e nel contempo l'affidabilità professionale dell'aggiudicatario.

Sarà altresì incoraggiata la realizzazione di iniziative sempre nuove e diverse, a cui l'Amministrazione potrà contribuire direttamente, sia sotto il profilo economico che sotto quello organizzativo.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

Motivazione delle scelte

Trasformare la città in un ambiente sportivo-ricreativo ed offrire efficaci risposte alla popolazione attraverso la promozione ed il sostegno alle attività dell'associazionismo e l'ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Il programma sottolinea l'importanza di investire nello sport e nel tempo libero quale forma di valorizzazione del territorio e di ricaduta sul benessere sociale. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2016 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva e consentire alla cittadinanza di scegliere tra proposte strutturate di fruizione del tempo libero. Potenziamento progetti e collaborazioni con enti e società sportive locali con il progressivo rinnovamento e mantenimento in efficienza degli impianti.

Erogazione di servizi di consumo

Proposte di attività sportiva/ricreativa, adeguamento delle strutture alle nuove esigenze dei fruitori secondo modalità funzionali alle attività svolte.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, in relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, sono interne ed esterne. Le interne sono quelle associate, nella dotazione organica, ai servizi richiamati costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP, Cultura e Turismo, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche al Servizio Cultura e turismo.

Le risorse esterne sono quelle relative alle gestioni degli impianti in affidamento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2015 e/o di utilizzo temporaneo da reperire per la loro particolarità, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

E' previsto pure il completamento dei lavori presso la struttura in legno adibita a palestra polifunzionale in località " Villa D'Arco "

POLITICHE GIOVANILI

Descrizione del programma

Il programma ha come obiettivo generale un processo di interventi rivolti alla "Comunità" intesa come concetto centrale di un bene comune, luogo che permette l'agire sociale. Più che di Politiche Giovanili, infatti, oggi è opportuno parlare di Politiche di Comunità, dove tanti soggetti della comunità, se coinvolti, possono mettere in atto interventi di "qualità condivisa" e partecipata cosicché i giovani possano crescere in un ambiente oltremodo di qualità.

Il programma per il triennio, quindi, ha il compito di far partecipare i giovani nel significato di farli "sentire parte di", "sentirsi dentro" ai processi e alla comunità. La partecipazione giovanile passa per la costruzione di un "clima" buono, dove è presente anche una dimensione di svago e di piacere perché in questi contesti possano emergere potenzialità, idee e risorse di chi vi partecipa.

Su questa linea si è iniziato a lavorare già dal 2014 con l'avvio del Tavolo di Comunità educativo, per consolidare le buone prassi già presenti nel territorio e dall'altro attivare nuovi progetti relativi alla socializzazione, all'animazione e al mettere in circolo le informazioni. In particolare tali finalità verranno conseguite attraverso il coinvolgimento dei ragazzi/e della Scuola Secondaria di primo grado proseguendo la programmazione di laboratori in classe sui temi delle dinamiche di gruppo e dell'autoconoscenza.

Proseguono anche per il 2016 le attività del centro di aggregazione giovanile di Via Isonzo, denominato Spazio Giovani, la cui gestione è appaltata alla Coop. Itaca di Pordenone, supervisionate dall'educatore comunale referente per il Progetto Giovani. L'Amministrazione comunale valuterà entro l'anno le future modalità di gestione della struttura.

Prosegue anche la valorizzazione della Festa delle Zucche, del No Alcol day e l'avvio di iniziative e progetti in una logica integrata tra programmazione sociale, culturale e di prevenzione. Incontri formativi per favorire il coinvolgimento della realtà locale ed allo stesso tempo promozione di esperienze autentiche di cittadinanza attiva, ispirata ai valori indicati negli articoli della Carta europea di partecipazione, tra i quali si evidenziano in particolare il dialogo interculturale, la coesione sociale e le politiche connesse al lavoro. Si opererà quindi sul target giovanile ma anche su quello preadolescenziale mediante un lavoro di comunità, individuando gli *stakeholder*, previo utilizzo di strategie di partecipazione mirate, finalizzate a far sperimentare i giovani attraverso l'acquisizione di abilità sociali, sviluppando un'attitudine al lavoro, acquisendo elementi di imprenditorialità e, come già detto, diventando cittadini attivi. Proseguirà normalmente anche l'attività dello Spazio Informa, servizio che promuove la comunicazione attraverso la diffusione di informazioni, azioni, opportunità, che assolvendo una precisa azione sociale, rende il servizio punto di congiunzione tra i giovani e le altre strutture che compongono il quadro della società (scuole, enti, organizzazioni, privati ecc...), al fine di costituire sistemi relazionali che conferiscano significati alle informazioni, ai messaggi, alle comunicazioni.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, le attività di informazione, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Continuerà l'impegno di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

Interventi di Politiche di Comunità

Il Tavolo di Comunità educativo ha l'obiettivo di mettere in rete le associazioni, progettare buone prassi e valorizzare e riqualificare il territorio. Il progetto CooperAttivi, realizzato nel 2015, ne è un esempio: 27 giovani tra i 15 e 29 anni protagonisti attivi per il proprio territorio, impiegati in lavori manuali e nel percorso formativo ed operativo e coesi tra loro. Per l'edizione 2016 di CooperAttivi, progetto in collaborazione con la Coop nord-est e le associazioni locali, si tratterà lo scambio intergenerazionale con Associazione capofila il Circolo Anziani Autogestito.

Proseguiranno anche gli incontri pubblici e gratuiti rivolti alla cittadinanza giovanile con l'obiettivo di informare e far

acquisire competenze che l'Unione Europea considera *saperi-chiave per l'apprendimento permanente*: dalla competenza digitale allo spirito d'iniziativa fino a giungere all'imprenditorialità. Tematiche che spaziano dal programma P.I.P.O.L. di Garanzia Giovani e Imprenderò 5.0 e incontri tematici (grazie al corollario di formatori provenienti da enti pubblici e privati) su temi riguardanti la Partita Iva, l'edilizia abitativa (news dalla Regione FVG), le start up d'impresa e i programmi SVE (servizio di volontariato europeo).

Progetti di prevenzione

L'Amministrazione Comunale attraverso il Progetto Giovani è partner dell'iniziativa "Giovani volontari per l'ambiente", finanziata dal Centro Servizi di Volontariato regionale con l'Associazione Naturalistica Cordenonese quale Ente capofila. Il progetto che avrà il compito di valorizzare la fauna e flora locale presente nel sito naturalistico dei Magredi si concluderà il prossimo Luglio.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, le attività di informazione, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Continuerà l'impegno di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

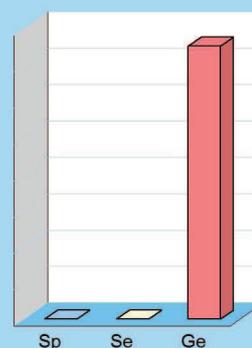
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	16.000,00	16.000,00	15.000,00
Totale		16.000,00	16.000,00	15.000,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

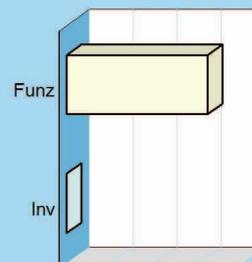
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.000,00	16.000,00	15.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.000,00	16.000,00	15.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		16.000,00	16.000,00	15.000,00

Impieghi 2016



COMMENTO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Descrizione

In tale contesto si prevede il sostegno a progetti proposti da associazioni locali tesi a valorizzare e completare l'offerta di promozione del territorio, in particolare: progetti per il periodo carnevalesco; iniziative di carattere culturale e del tempo libero legate alle tradizioni popolari, ai luoghi più significativi e agli usi e costumi della comunità cordenonese; iniziative multidisciplinari dirette alla promozione dell'ambito magredile e dei prodotti ad essi correlati; progetti per il periodo natalizio.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

Motivazione delle scelte

Sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la valorizzazione turistica, economica e ambientale. Favorire la conoscenza e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali in collaborazione con le realtà associazionistiche così da creare le condizioni per una migliore fruibilità del paese da parte dei turisti ed il rafforzamento del ruolo del turismo come risorsa dell'economia cordenonese. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2016 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire

Esportare la conoscenza del territorio in generale e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali: lo stanziamento di fondi adeguati sarà il presupposto di azioni costanti e regolari a garanzia dello sviluppo cittadino previsto dal programma.

Promozione dell'immagine turistica della città attraverso il sostegno di iniziative che abbiano tale potenzialità.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, in relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, sono quelle associate, nella dotazione organica, ai servizi richiamati costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP, Cultura e Sport, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche al Servizio Cultura e Sport.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

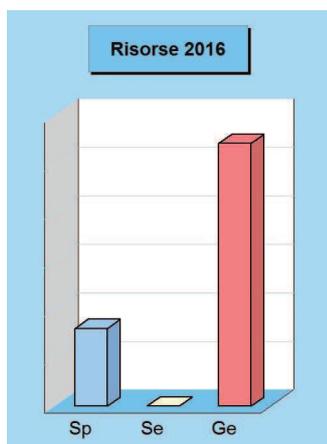
Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali fomenti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	79.921,08	0,00	0,00
Entrate specifiche	79.921,08	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	263.667,00	271.152,00	271.152,00
Totale	343.588,08	271.152,00	271.152,00

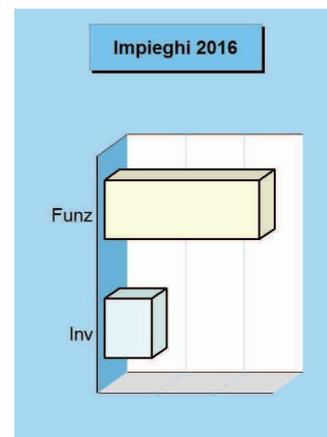


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	263.667,00	271.152,00	271.152,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	263.667,00	271.152,00	271.152,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	79.921,08	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	79.921,08	0,00	0,00
Totale	343.588,08	271.152,00	271.152,00



COMMENTO

EDILIZIA ED URBANISTICA

Nel triennio 2016/2018 gli uffici daranno continuità ai percorsi intrapresi in relazione alle normali attività che si esplicano, in primis, su istanza di parte, cercando di dare risposte più veloci attuando percorsi di confronto e formazione continua del personale e valutando eventuali percorsi alternativi per il miglioramento del Servizio.

Stante le continue modifiche legislative, che non sempre risultano di immediata e chiara applicazione, si dovranno ricercare periodici momenti di confronto con le altre Amministrazioni cercando di predisporre gli aggiornamenti e predisposizione di modulistica.

Le normali attività saranno improntate, per quanto possibile, ad una verifica e l'ottenimento di pareri (interni/esterni) in modo tale da ridurre la burocrazia.

Altra finalità di programma nel triennio, è di informatizzare decenni di archiviazione cartacea, che per quanto concerne gli anni dal 1990 in poi, si spera di concludere.

Verrà predisposta una ricognizione dello stato di attuazione dei P.R.P.C. – ora P.A.C. - in relazione alla esecuzione delle opere di urbanizzazione e della relativa cessione.

Entro il 2016 saranno attuate le procedure per la approvazione delle varianti al P.R.G.C. n. 38 e n. 39.

Gli uffici collaboreranno, per quanto di competenza, all'espletamento di tutte le incombenze di Legge (Amministrazione Trasparente, Anticorruzione, GesPeg, ecc.).

Per mancanza di una unità a seguito di mobilità e di un possibile pensionamento, verranno attivate le procedure per ricoprire i posti, tramite mobilità (se previsto dalle normative); compito che dal vigente regolamento è in capo ad ogni singolo ufficio.

A fine 2016 sono in scadenza i vincoli procedurali ed espropriativi relativi alla variante n. 30 al P.R.G.C. e pertanto dovranno essere attivate le procedure per la redazione di tale variante. Inoltre, come da richiesta Regionale in ambito di approvazione della citata variante, si rende necessario predisporre una variante per trasformare l'attuale parametro alloggio/ettaro in cubatura.

A seguito di riscontrate difficoltà si rende necessario procedere ad una rivisitazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato dell'Area Centrale, dell'ambito Goetta e del Piano degli Insediamenti Produttivi e del Regolamento edilizio onde poter rendere gli stessi più rispondenti alle mutate normative oltre che da esigenze manifestate dai cittadini e degli operatori anche per far fronte alla persistente crisi economica.

Come stabilito dalla variante n. 30 al P.R.G.C. si procederà ad effettuare il monitoraggio del 5° anno relativamente ai dati della Valutazione Ambientale Strategica.

Gli uffici collaboreranno, per quanto di competenza, all'espletamento di tutte le incombenze di Legge (Amministrazione Trasparente, Anticorruzione, GesPeg, ecc.).

Aggiornamento dei costi relativi ai diritti di segreteria e di accesso alle pratiche edilizie.

Ai sensi delle vigenti disposizioni si rende necessario aggiornare gli importi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria tramite l'applicazione dell'indice armonizzato europeo IPCA fornito dall'ISTAT.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Nel triennio 2016/2018 gli uffici daranno continuità ai percorsi intrapresi in relazione alle normali attività che si esplicano, in primis, su istanza di parte, cercando di dare risposte più veloci attuando percorsi di confronto e formazione continua del personale e valutando eventuali percorsi alternativi per il miglioramento del Servizio.

Con l'approvazione, anno 2015, dei criteri per la media distribuzione, si ritiene di poter dare riscontro all'insediamento di nuove attività per dare rilancio all'economia.

Inoltre con l'approvazione del Piano della grande distribuzione, si potranno dare risposte agli operatori al fine dell'insediamento di tali strutture che sino ad oggi non era possibile insediare

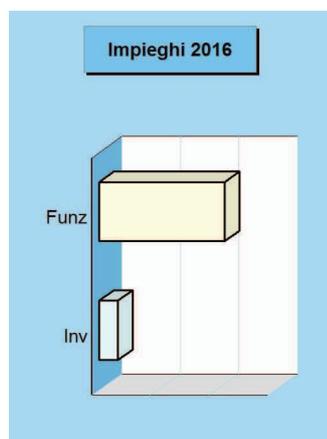
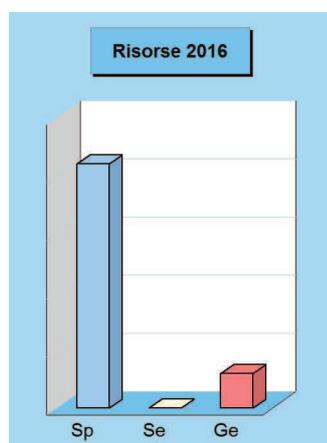
Con la gestione dello sportello SUAP tramite portale Regionale si continuerà a migliorare il servizio al cittadino con gli aggiornamenti e la formazione del personale tramite partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento.

Miglioramento degli attuali standard in merito al funzionamento dello sportello catastale decentrato prevedendo, nel caso di scadenza per la presentazione delle denunce dei redditi, un ampliamento dell'orario di apertura al pubblico.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	300.000,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	1.799.524,50	1.783.000,00	1.783.000,00
Entrate specifiche	2.099.524,50	1.783.000,00	1.783.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	351.885,52	323.560,79	297.034,49
Totale	2.451.410,02	2.106.560,79	2.080.034,49

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	2.134.885,52	2.106.560,79	2.080.034,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.134.885,52	2.106.560,79	2.080.034,49
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	316.524,50	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	316.524,50	0,00	0,00
Totale	2.451.410,02	2.106.560,79	2.080.034,49

COMMENTO

Nel mese di aprile sono iniziati i lavori di realizzazione della discarica, opera in concessione finanziaria; Altri interventi riguarderanno il ripristino e adeguamento della rete stradale, ai fini di garantire un maggior livello di sicurezza stradale.

La realizzazione della discarica in project-financing, fondata per restituire il debito contratto con il Comune di Pordenone, per l'utilizzo della loro discarica, il cui iter amministrativo è stato avviato nel 2003, ha rappresentato una notevole criticità dovuta oltre alla complessità dell'opera ad aspetti economici e procedurali. Preso atto che le competenze autorizzative sono della Regione e l'esborso economico della Società, le circostanze sopravvenute conseguenti alla pulizia e predisposizione dell'area, in particolare alle prescrizioni degli ordini di controllo relativamente ai rifiuti rinvenuti ed ai costi conseguenti ha causata la necessità dell'aggiornamento del P.E.F., basato sulle originarie assunzioni tecniche di progetto e prospettando condizioni economiche ritenute sostenibili per l'iniziativa in oggetto in relazione al mercato che si sottolinea non pregiudicheranno la possibilità per l'amministrazione di introitare maggiori risorse qualora si rideterminassero condizioni economiche più favorevoli. I lavori relativi al 1° stralcio, sono iniziati il 19 aprile 2016 e tutt'ora in corso l'iter Regionale per il rilascio della variante all'A.I.A. in merito alla perizia di variante

AMBIENTE

Nel triennio 2016-2018 proseguirà l'attività di supporto tecnico amministrativo della gestione del sistema idrico integrato alla Società Sistema Ambiente.

Proseguirà la gestione del servizio di telefonia mobile, e dei contratti di concessione/locazione, con le compagnie telefoniche, in armonia con il Regolamento della telefonia, a tal proposito nell'arco del 2016 si darà avvio alla campagna di rinnovo dei contratti con i concessionari.

Nell'arco del 2016 si procederà con un incarico per il servizio di gestione tecnico – amministrativa degli impianti di fotovoltaici, che troverà continuità anche nel 2017 e 2018.

In particolare l'incarico riguarderà l'assistenza agli uffici per gli adempimenti di legge, quale la trasmissione dati, lettura dei contatori dell'energia per l'adempimento degli obblighi verso l'Agenzia delle Dogane, diagnosi energetica dell'impianto sportivo di Villa D'Arco, per un migliore utilizzo dell'energia elettrica prodotta, dallo stesso e dagli altri impianti fotovoltaici, verifica annuale dei risultati economici degli impianti e incremento del corretto utilizzo degli stessi.

Prosegue l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia mobile, calibrazione e manutenzione delle centraline di proprietà comunale.

Proseguirà la collaborazione con il Comune di Pordenone, capofila per la gestione della gara unica per la fornitura di gas naturale. A.T.E.M., per la trasmissione dati relativi alle reti presenti sul territorio comunale.

Nel corso del 2016, acquisite le autorizzazioni di competenza di altri Enti, si procederà all'approvazione del Piano di zonizzazione acustica.

Nel arco del triennio si continuerà il monitoraggio di siti privati contenenti amianto, qualora si ravvisi la necessità, si procederà ad ingiungere ai privati il ripristino dei luoghi.

Si procederà con la bonifica dei siti inquinati, in seguito a segnalazioni di rifiuti abbandonati.

Per quanto concerne la gestione della post-discarica di I° e II° categoria, si promuoveranno attività di manutenzioni ordinarie e straordinarie delle stesse, in particolare nel 2016 si affideranno alcuni interventi di pulizia e sfalcio dei siti, nonché il ripristino di una recinzione.

In seguito al trasferimento di alcune competenze regionali ai Comuni, L.R. 11/2015, il Comune provvederà a rilasciare le autorizzazioni all'attingimento acque e dovrà provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei corsi d'acqua, divenuti di competenza comunale; si continua l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico.

Proseguirà la campagna di disinfestazione della zanzare tigre e derattizzazione del territorio comunale, con l'intensificazione di un intervento sulle zanzare a prevenzione del virus Zika, anche se non sono emersi casi nella nostra Regione.

Nel triennio si provvederà a promuovere iniziative d'informazione sulla corretta detenzione di animali e di educazione contro l'abbandono.

Nel corso del 2016 si provvederà ad adeguare il regolamento comunale per la tutela animali anche alla luce della nuova legge regionale sulla tutela degli animali.

Si provvederà all'appalto per il servizio custodia e mantenimento cani e gatti ritrovati sul territorio e assistenza sanitaria degli stessi, anche con interventi di sterilizzazione.

Nell'arco del triennio si provvederà ad organizzare e coordinare l'attività affidata all'inizio 2015, relativa all'anagrafe canina.

SERVIZIO RIFIUTI

Proseguirà l'attività iniziata nel gennaio 2013, relativa alla raccolta differenziata come da convenzione con società GEA spa, con l'obiettivo di un continuo miglioramento della stessa.

Si promuoverà la raccolta di rifiuti speciali derivanti da attività agricola.

Il Servizio si impegna a fornire assistenza all'utenza che richiede l'applicazione della riduzione della TARI a seguito dell'avvio del compostaggio domestico.

Proseguiranno i controlli sulla corretta applicazione del regolamento sul compostaggio domestico ed il monitoraggio, con conseguenti solleciti ai cittadini, per il corretto conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori.

Il servizio ambiente proseguirà l'attività di monitoraggio della gestione dell'ecocentro e della risoluzione delle problematiche connesse.

Continua l'attività del servizio di pulizia di pozzetti e caditoie per un corretto smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle strade.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AREE VERDE

Nell'arco del 2016 proseguirà l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alla gestione del verde e degli sfalci dei cigli stradali.

Nei primi mesi del 2017 si procederà con gara ad evidenza pubblica per l'affidamento biennale della manutenzione del verde.

Come attività propedeutica a quella straordinaria si darà avvio, in diversi ambiti cittadini, alla verifica della stabilità degli alberi, con sistemi di controllo visuale tradizionale per definire i criteri di valutazione del rischio di crollo o rottura, in funzione di una maggiore fruibilità, sistemi di controllo e monitoraggio delle condizioni vegetative degli alberi.

Le attività saranno volte a promuovere interventi di ripristino e/o riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali, finalizzate alla tutela fitosanitaria e sicurezza nei parchi.

Attraverso l'identificazione di sintomi esterni sarà possibile esprimere un giudizio sulle condizioni vegetative, fitosanitarie e strutturali dell'albero e definire gli interventi colturali necessari.

Si proseguirà l'attività di manutenzione ordinaria dell'arredo urbano dei parchi, con particolare attenzione per i giochi esterni.

In relazione alla tutela del verde pubblico, continuerà l'attività di interventi in applicazione del Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde urbano, emanato al fine di tutelare e promuovere la cultura verde in collaborazione con i cittadini.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

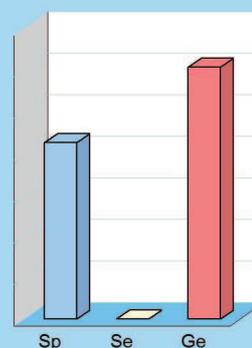
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	503.449,74	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	116.550,26	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	424.151,51	0,00	0,00
Entrate specifiche		424.151,51	620.000,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	720.480,35	621.417,37	606.187,34
Totale		1.144.631,86	1.241.417,37	606.187,34

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

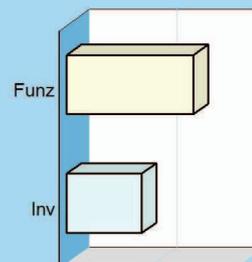
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	720.480,35	621.417,37	606.187,34
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		720.480,35	621.417,37	606.187,34
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	424.151,51	620.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		424.151,51	620.000,00	0,00
Totale		1.144.631,86	1.241.417,37	606.187,34

Impieghi 2016



COMMENTO

Proseguirà la gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta.

L'obiettivo è di assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.

Realizzare interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano, di manutenzione delle strade, di ripristino delle linee fognarie in seguito ad eventi meteorologici.

Prosegue l'istruttoria in merito alla proposta finanziaria da parte della Società della gestione dell'energia, dell'illuminazione pubblica del calore per 15 anni .Proposta che è già stata sottoposta alla Giunta Municipale il 15 aprile 2016 e che necessita dell'esame del Consiglio Comunale .

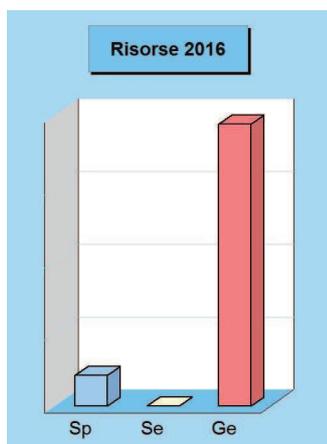
Vigilare sul corretto andamento degli appalti affidati (illuminazione pubblica, manutenzione verde, strade, ecc.).

Sarà in programmazione da parte dell'ufficio, come di consueto, il piano neve a garanzia della fruizione stradale, nei periodi invernali

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	2.100,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	2.100,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	20.875,00	17.575,00	19.375,00
Totale	22.975,00	17.575,00	19.375,00

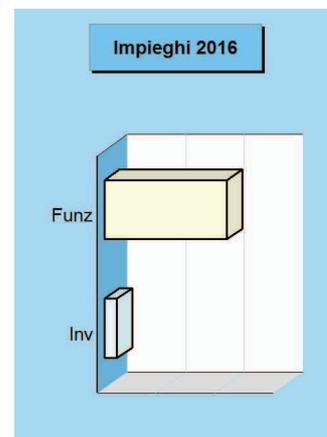


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	20.875,00	17.575,00	19.375,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	20.875,00	17.575,00	19.375,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	2.100,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	2.100,00	0,00	0,00
Totale	22.975,00	17.575,00	19.375,00



COMMENTO

Protezione Civile

Come da prassi ormai consolidata, si fornirà il necessario supporto al Gruppo Comunale di Protezione Civile ai fini degli addestramenti di routine volti al mantenimento dell'efficienza operativa e delle attrezzature in dotazione, indispensabile per assicurare gli interventi di emergenza sul territorio, anche promuovendo la partecipazione delle Squadre ad iniziative a livello Comunale, Distrettuale, Intercomunale o Regionale.

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione si proseguirà con l'adeguamento/aggiornamento delle dotazioni e dei D.P.I., per poter operare in sicurezza.

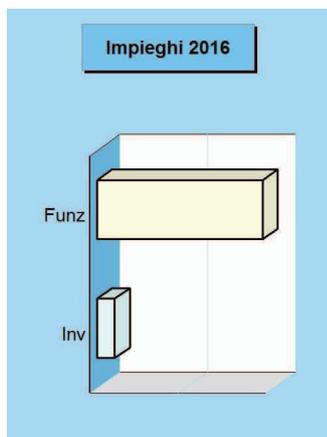
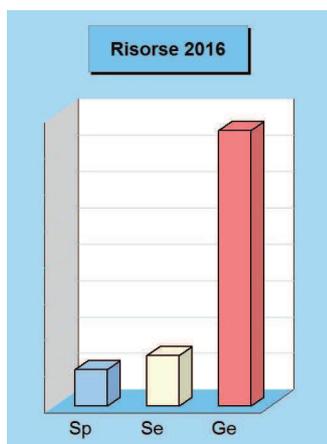
Proseguirà l'annuale "monitoraggio sanitario" dei Volontari in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo le scadenze programmate.

E' programmato l'intervento di messa in sicurezza del magazzino/autoparco del Gruppo comunale di Protezione Civile. In materia di Piano Comunale delle Emergenze già approvato, si costituirà il "Centro Operativo Comunale" previsto quale organismo locale di coordinamento dei soccorsi in caso di calamità naturale, presieduto dal Sindaco e composto dai Responsabili degli Uffici che svolgono le c.d. "Funzioni Essenziali". Tale organismo, verrà collaudato in occasione della simulazione organizzata nel Comune di Pordenone dalla Protezione Civile regionale nei prossimi mesi. Questa prima importantissima fase si inserirà nel complesso delle attività del superiore Piano Regionale delle Emergenze volto a organizzare la sicurezza e il soccorso della popolazione nel caso di calamità naturali o gravi incidenti coinvolgenti parti della popolazione.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	80.000,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	120.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	200.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	277.958,95	277.958,95	277.958,95
Quote di risorse generali (+)	1.600.151,42	1.512.696,23	1.516.311,50
Totale	2.078.110,37	1.790.655,18	1.794.270,45

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
NIDO	224.800,00	224.800,00	224.800,00
PUNTI VERDI	53.158,95	53.158,95	53.158,95

Totale	277.958,95	277.958,95	277.958,95
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.878.110,37	1.790.655,18	1.794.270,45
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.878.110,37	1.790.655,18	1.794.270,45
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	200.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	200.000,00	0,00	0,00
Totale	2.078.110,37	1.790.655,18	1.794.270,45

COMMENTO

LE POLITICHE DI WELFARE RIVOLTE A MINORI, ADULTI, ANZIANI

Descrizione del Programma

Il programma in generale, in relazione alle competenze del Comune, fa riferimento a tutte le attività inerenti alla predisposizione ed erogazione di servizi e/o prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà necessarie ad assicurare all'individuo un sistema integrato di interventi per una miglior qualità della vita, pari opportunità e diritti, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disagio individuale e familiare.

A seguito della convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5, che ne ha determinato l'entrata a regime a partire dal 1 gennaio 2009, si prosegue nella gestione in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, riguardanti l'assistenza domiciliare, i minori, l'handicap prima esercitati singolarmente. Al Comune per tali funzioni residua la gestione degli spazi da destinare alle attività, la messa a disposizione delle attrezzature hardware e software, il materiale di cancelleria ecc..., collaborazione amministrativa ed il trasferimento delle risorse al Comune di Pordenone quale Ente capofila.

Dal 1 gen 2014 è inoltre in vigore il nuovo *Regolamento per l'accesso agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di natura sociale, socio-assistenziale e socio-educativa* erogati dal servizio sociale dei comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 di Pordenone, approvato con delibera di Consiglio n. 138/2013.

Prosegue l'intervento del Comune a sostegno del trasporto di minori diversamente abili frequentanti il Centro la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento per il quale sarà espletata nuova procedura di gara entro giugno 2016.

Per quanto riguarda i minori, continuano nel mese di luglio le attività collegate ai centri estivi comunali denominati "Punti Verdi", prassi consolidata per offrire a bambini e bambine più opportunità per trascorrere il tempo libero estivo, in modo costruttivo e significativo. L'esperienza maturata negli anni dal Comune in questo ambito consente di poter garantire un servizio completo e sempre più apprezzato dalle famiglie. Nel 2014 è stata aggiudicata alla Cooperativa Itaca di Pordenone la gara triennale per la Gestione delle attività dei Centri Estivi Comunali denominati Punti Verdi (triennalità 2014-2016). Per il proseguo dell'attività sarà indetta nuova procedura di gara entro dicembre 2016.

Proseguiranno inoltre le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze con la ditta Eupolis di Porcia fino a giugno 2016.

Con riferimento alla fascia adulta, su segnalazione del servizio Sociale dei Comuni o dei servizi specialistici dell'Ass. 6, potranno essere attivate borse lavoro.

Su indicazioni della Regione FVG saranno gestiti:

- il Bando "affitti onerosi" volto a ridurre la spesa sostenuta per gli affitti, per il quale si (fondo istituito dalla legge nazionale n.431/98 - art.11 e fondo istituito dalla Regione F.V.G. di cui alla L.R. 6/03);
- il Bando rivolto ai possessori di "carta famiglia" regionale finalizzato supportare le famiglie con figli minori.

Si procederà anche con la gestione degli incentivi statali relativi allo SGATE: compensazione spesa energia elettrica e gas mediante sconti in bolletta rivolto alle fasce di popolazione con redditi più bassi.

Proseguiranno altresì le progettazioni con le realtà presenti sul territorio i cui progetti sono rivolti alla popolazione adulta e anziana, anche attraverso l'erogazione di contributi a sostegno delle associazioni di natura sociale presenti nel territorio e non.

Si procederà in corso d'anno redazione di un nuovo Regolamento Comunale per le materie socio-assistenziali extra convenzione con l'Ambito Urbano 6.5.

Proseguirà anche per il 2016 il rapporto di convenzionamento con l'Anteas per il servizio trasporti sociali per il quale si prevede un ulteriore contributo a sostegno delle spese per l'acquisto di un nuovo pulmino.

Proseguirà fino a giugno 2016 il rapporto di convenzionamento con il Tribunale di Pordenone (quinquennale 2011 – 2016) per l'accoglimento di soggetti condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 e dell'art. 165 del Codice Penale.

Continueranno le attività collegate all'iniziativa Carta Argento a favore dei residenti ultra 65enni, attivata nel 2014. Oltre all'assunzione da parte del Comune di Cordenons di uno sconto a favore dell'utenza anziana sull'abbonamento mensile urbano intera rete di Pordenone e sull'abbonamento mensile urbano intera rete di Pordenone in fascia morbida, sono state attivate convenzioni con Cinemazero di Pordenone e la Piscina Comunale, rinnovate per tutto il 2016.

Sarà riproposto il Bando per l'Abbattimento rette delle persone inserite in Centri Diurni che insistono nei Comuni dell'Ambito 6.5.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, delle attività di promozione alla lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere rivolto alle diverse fasce di pubblico, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

ASILO NIDO

Descrizione del programma

Tutte le azioni del programma vengono avviate per soddisfare bisogni molto sentiti dai cittadini di conciliare esigenze della famiglia con l'impegno lavorativo.

In tal senso da parecchi anni il Comune, riconoscendo nei servizi per i piccolissimi non solo una definita funzione educativa ma anche una funzione di tutela sociale della primissima infanzia, ha attuato una politica specifica nei confronti dei bambini dagli 0 ai 3 anni investendo risorse per il raggiungimento di standards qualitativi in grado di garantire prestazioni sempre più elevate che valorizzano forme di flessibilità organizzativa e gestionale.

Al fine di dare un'informazione aggiornata e completa del servizio secondo la normativa vigente, nel 2015 sono stati

approvati dal Consiglio Comunale sia il "Regolamento Servizi per la prima infanzia 0-3" che la "Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia Comunale". Il 2016 vedrà la modifica dei succitati documenti in riferimento ai criteri di accesso al Nido d'Infanzia Comunale con l'obiettivo di dare possibilità anche agli utenti non residenti di accedere al servizio.

Il programma prevede inoltre il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie ed il mantenimento dei livelli consolidati che, dovendo rispondere a bisogni educativi e sociali in termini di attenzione e benessere dei minori e di relazione con le famiglie, richiedono una progettazione approfondita, una verifica permanente, specializzazione da parte del personale preposto e aggiornamento/formazione continui. In tale ottica il 2016 vedrà l'organizzazione di un corso di formazione sul Primo Soccorso Pediatrico aperto non solo agli operatori ma anche all'intera comunità.

La presenza attiva dei genitori, infatti, ha portato il lavoro del personale educativo ad una nuova dimensione, rendendo necessaria una continua formazione che conduca ad interrogarsi sugli stili di relazione con le famiglie che ogni educatore instaura quotidianamente. Un esempio ne è la nuova modalità del progetto "Aperti per conoscere", finalizzato a promuovere la struttura nel territorio attraverso laboratori di gioco e di manipolazione rivolti ai bambini tra i 12 ed i 24 mesi ed i loro genitori, che nel corso del corso del prossimo triennio troverà diverse modalità di realizzazione.

Successivamente alla raccolta delle domande d'iscrizione per il nuovo anno educativo 2016-2017, si valuterà se indire nuova procedura di gara per la gestione mista delle prestazioni educative.

Per il 2016 il servizio "Centro Gioco Verde", sarà proposto nelle tre settimane successive la chiusura dell'anno educativo, quale ulteriore forma di supporto estivo alle famiglie, per massimo 35 utenti. Le stesse modalità saranno attuate anche per le annualità 2017 e 2018.

Sarà favorita l'organizzazione e la supervisione di tirocini e stages di allievi frequentanti scuole ad indirizzo educativo e pedagogico.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale, relativamente ai servizi di sportello presso la sede comunale, compatibilmente con la dotazione organica assegnata, opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

Motivazione delle scelte:

Sono connesse alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Mantenere lo standard di offerta del servizio raggiunto orientandolo verso il sostegno di iniziative volte al miglioramento della qualità, con particolare riferimento agli aspetti educativi e pedagogici e con lo studio di nuove opportunità per rispondere ai diversi nuovi e maggiori bisogni.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

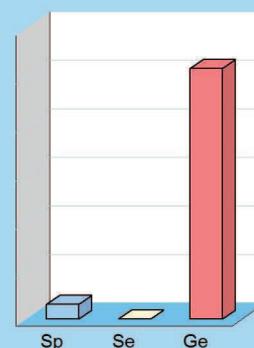
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	15.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		15.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	260.500,00	258.500,00	258.500,00
Totale		275.500,00	258.500,00	258.500,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

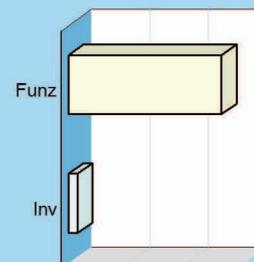
Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	260.500,00	258.500,00	258.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		260.500,00	258.500,00	258.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	15.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		15.000,00	0,00	0,00
Totale		275.500,00	258.500,00	258.500,00

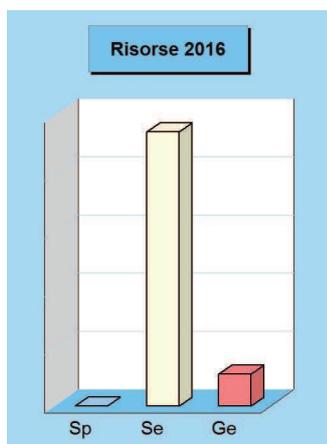
Impieghi 2016



SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	942.000,00	942.000,00	942.000,00
Quote di risorse generali (+)	216.402,30	131.802,19	109.226,96
Totale	1.158.402,30	1.073.802,19	1.051.226,96

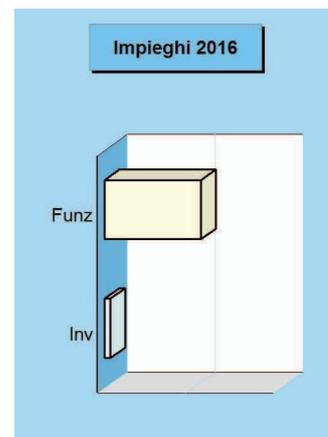


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
FARMACIA COMUNALE	942.000,00	942.000,00	942.000,00
Totale	942.000,00	942.000,00	942.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.095.722,30	1.073.802,19	1.051.226,96
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.095.722,30	1.073.802,19	1.051.226,96
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	62.680,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	62.680,00	0,00	0,00
Totale	1.158.402,30	1.073.802,19	1.051.226,96



COMMENTO

Farmacia comunale

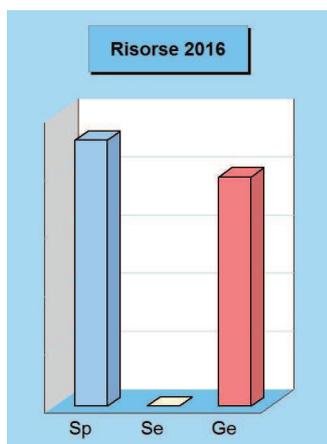
Continuerà anche per il 2016 il servizio CUP (centro unico di prenotazione) per prenotazioni di visite ed esami in ambito SSN e/o in libera professione per conto dell'ASS compresi i pagamenti.

Nel corso dell'anno verrà valutato se aderire ad iniziative, da realizzarsi presso i locali della farmacia, gratuite per l'utente come ad esempio il controllo dell'udito, la misurazione della pressione ecc..

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



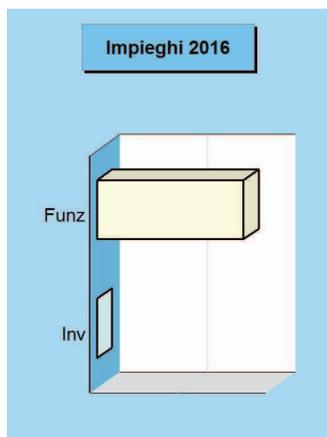
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	53.000,00	23.000,00
Regione (+)	22.860,94	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	22.860,94	53.000,00	23.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	60.242,58	19.696,00	19.696,00
Totale	83.103,52	72.696,00	42.696,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	83.103,52	72.696,00	42.696,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	83.103,52	72.696,00	42.696,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	83.103,52	72.696,00	42.696,00

COMMENTO

Sono previste le spese per l'inserimento dei lavoratori impegnati nei progetti di Lavori Socialmente Utili (LSU) parzialmente finanziati dagli appositi contributi regionali .

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	3.500,00	0,00	0,00
Totale		3.500,00	0,00	0,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

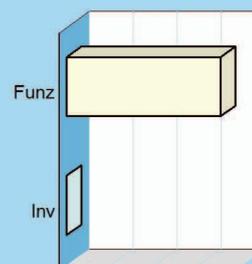
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.500,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.500,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.500,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



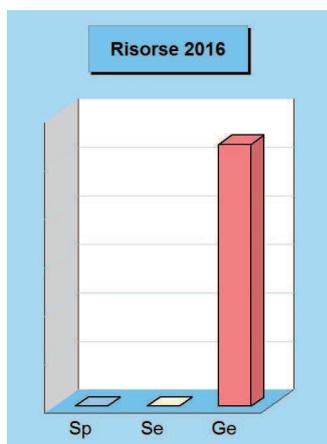
COMMENTO

Viene previsto specifico stanziamento per il trasferimento al Comune di San Quirino della quota a proprio carico relativa all'incarico per la redazione del progetto preliminare piano di sviluppo rurale.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	30.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale		30.000,00	27.000,00	27.000,00

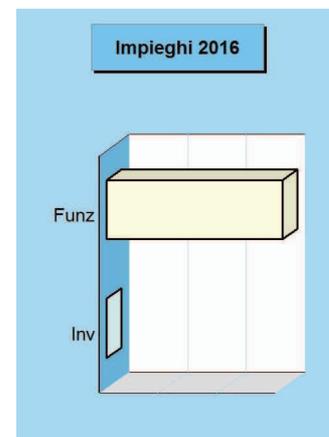


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	30.000,00	27.000,00	27.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		30.000,00	27.000,00	27.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		30.000,00	27.000,00	27.000,00



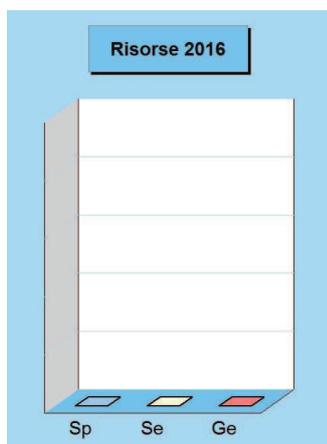
COMMENTO

Sono previste in tale missione le spese per la gestione tecnico-amministrativa degli impianti fotovoltaici e per la pulizia degli impianti fotovoltaici.

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



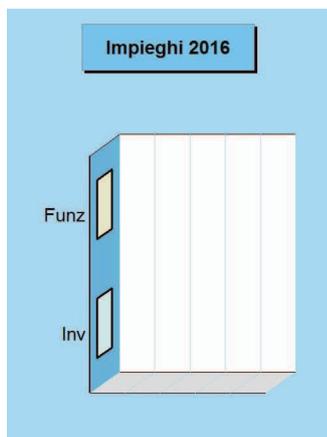
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

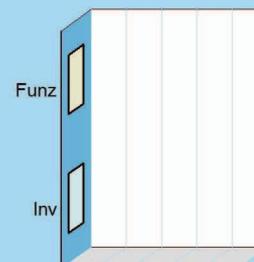
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

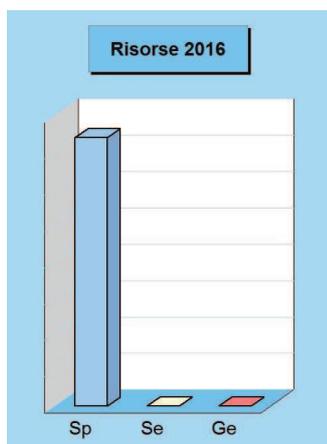
Impieghi 2016



FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	368.827,15	427.840,58	498.801,51
Entrate specifiche	368.827,15	427.840,58	498.801,51
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	368.827,15	427.840,58	498.801,51

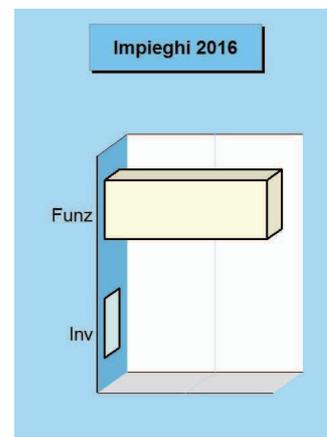


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	368.827,15	427.840,58	498.801,51
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	368.827,15	427.840,58	498.801,51
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	368.827,15	427.840,58	498.801,51



COMMENTO

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità presenta il seguente andamento:

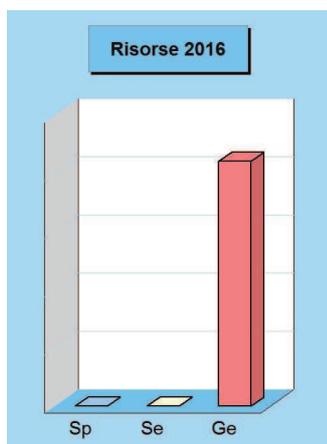
2016 - € 280.978,07 55% dello stanziamento calcolato
2017- € 378.778,55 70 % dello stanziamento calcolato
2018- € 449.895,51 85% dello stanziamento calcolato

Viene inserito nel 2016 lo stanziamento di € 30.175,80 relativo alla perdita della società StuMako' realizzata nell'esercizio 2015.

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



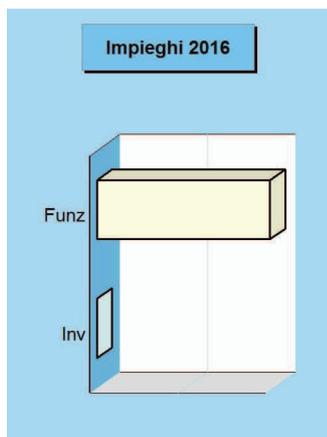
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.963.758,13	2.008.903,97	2.105.458,27
Totale	1.963.758,13	2.008.903,97	2.105.458,27



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	10.550,60	9.129,71	7.629,59
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	1.953.207,53	1.999.774,26	2.097.828,68
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.963.758,13	2.008.903,97	2.105.458,27
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.963.758,13	2.008.903,97	2.105.458,27

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

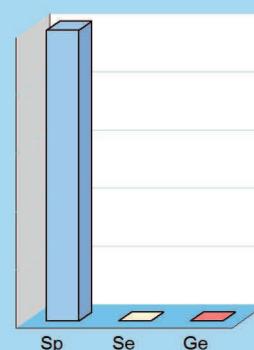
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate specifiche		500.000,00	500.000,00	500.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		500.000,00	500.000,00	500.000,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

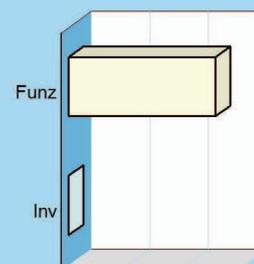
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese di funzionamento		500.000,00	500.000,00	500.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		500.000,00	500.000,00	500.000,00

Impieghi 2016



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.



Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.



Valorizzazione o dismissione del patrimonio

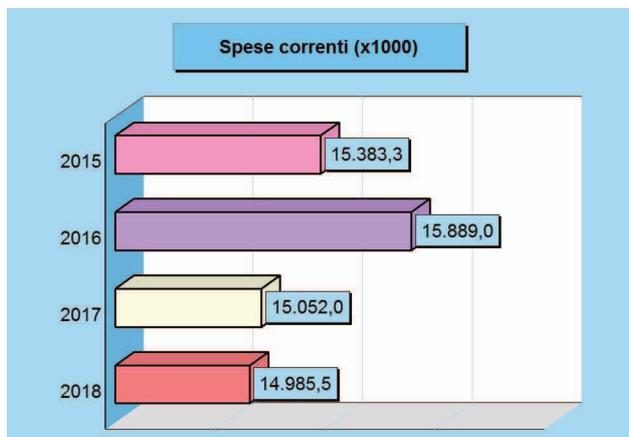
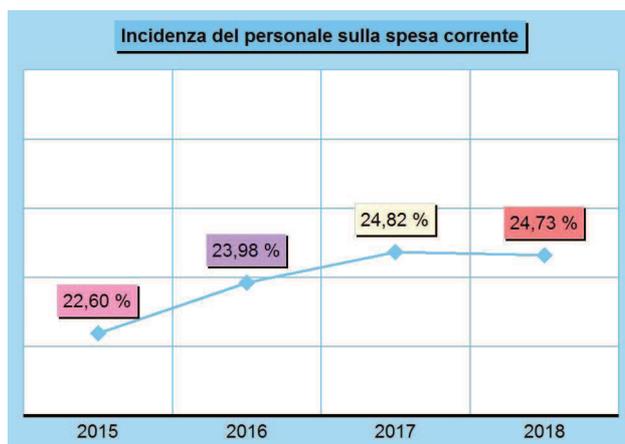
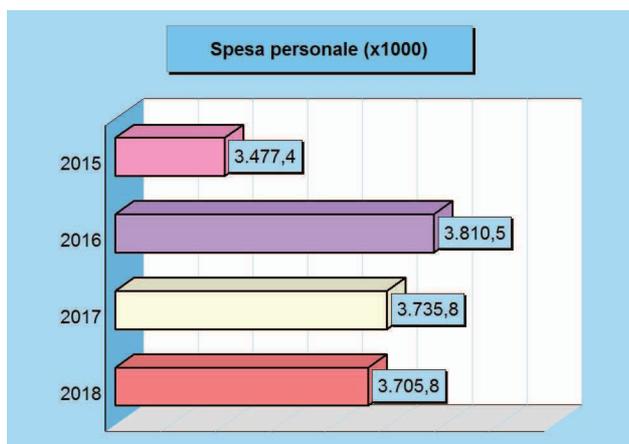
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2015	2016	2017	2018
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	112	112	112	112
Dipendenti in servizio: di ruolo	90	88	88	88
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	90	88	88	88
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	3.477.387,00	3.810.525,25	3.735.820,84	3.705.821,84
Spesa corrente	15.383.333,00	15.888.956,22	15.052.008,74	14.985.498,95

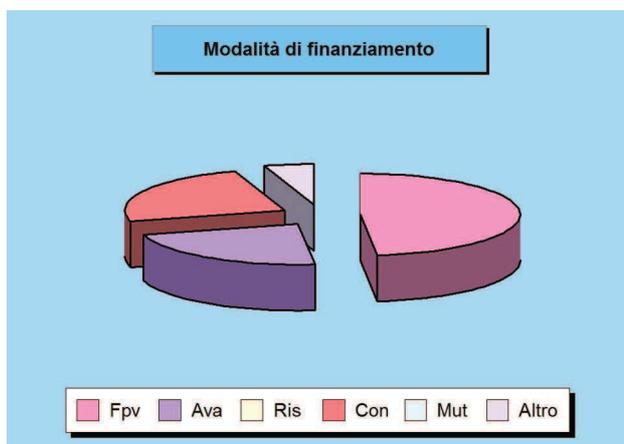
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2016

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	1.884.007,76
Avanzo di amministrazione	873.847,21
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	947.270,64
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	196.070,00
Totale	3.901.195,61



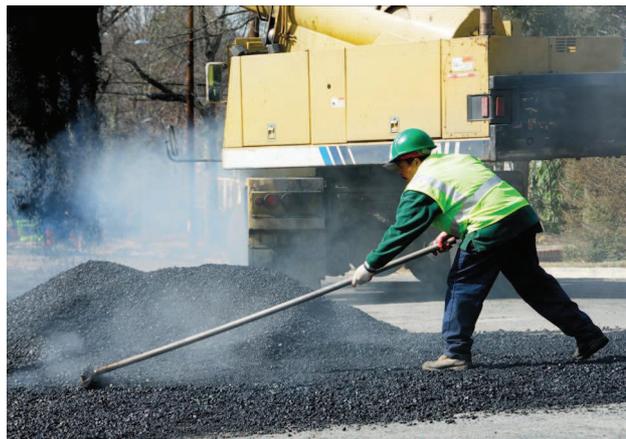
Principali investimenti programmati per il triennio 2016-18

Denominazione	2016	2017	2018
OTTENIMENTO E RINNOVO CPI EDIFICI COMUNALI	470.000,00	0,00	155.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	80.000,00	101.327,26	0,00
ADEGUAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA	15.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI	44.818,31	0,00	0,00
SISTEMAZIONE MACELLO	62.680,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE AREA SGAMBATURA CANI	15.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI NORME DI SICUREZZA	8.754,72	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO BASKET	18.186,30	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	200.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DUCA D'AOSTA	1.367.743,68	0,00	800.000,00
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO VILLA D'ARCO	449.101,66	0,00	0,00
TRIBUNE E SPOGLIATOI IMPIANTO VILLA D'ARCO	349.053,24	0,00	0,00
ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO ASSI	50.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	300.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA	16.524,50	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE	125.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE MARCIAPIEDI ED ASFALTATURE	113.952,07	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CORTINA	80.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO PREFABBRICATO VIA DEL TRAMIT	0,00	80.000,00	0,00
PERCORSO CICLABILE CASTELLO TORRE	0,00	620.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	0,00	0,00	300.000,00
ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA POLETTI	0,00	0,00	300.000,00
ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA DA VINCI	0,00	0,00	500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DIVERSE	135.381,13	0,00	0,00
Totale	3.901.195,61	801.327,26	2.055.000,00

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2015	2016
	-50.591,31	185.591,31	135.000,00
Destinazione		2015	2016
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		185.591,31	135.000,00
Totale		185.591,31	135.000,00

Destinazione oneri 2016



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	258.232,46	225.662,25	185.591,31	135.000,00	155.000,00	155.000,00
Totale	258.232,46	225.662,25	185.591,31	135.000,00	155.000,00	155.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

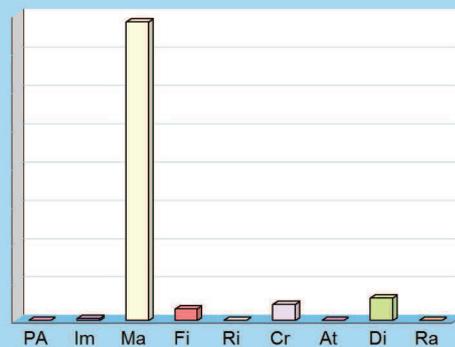
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	533.904,35
Immobilizzazioni materiali	78.131.713,20
Immobilizzazioni finanziarie	2.977.354,00
Rimanenze	0,00
Crediti	4.214.478,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.898.537,50
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	91.755.987,12

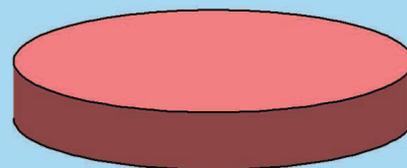
Composizione dell'attivo 2015



Piano delle alienazioni 2016-18

Tipologia	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	554.777,00
Altri beni	0,00
Totale	554.777,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
Terreni	25.000,00	529.777,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	529.777,00	0,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	1	3	0
Altri beni	0	0	0
Totale	1	3	0